



CON IL PATROCINIO E CONTRIBUTO DI



Parma
Capitale Italiana
della Cultura
2021



MINISTERO
DELLA
CULTURA



FONDAZIONE
CARIPARMA

Parma 360 Festival della creatività contemporanea

8 maggio – 8 agosto 2021

Rassegna Stampa

BARBARA VALLA – Studio di Comunicazione
Milano - Felino (Parma)

Cell. 338.5823373 - E-mail: barbara@artistisenzanome.it

INDICE

Cartacei:

La Freccia, maggio 2021

Gazzetta di Parma, mercoledì 5 maggio 2021

Gazzetta di Parma, sabato 8 maggio 2021

Gazzetta di Parma, domenica 9 maggio 2021

Gazzetta di Parma, domenica 16 maggio 2021

Nuovo Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi), martedì 25 maggio 2021

Nuovo Quotidiano di Puglia (ed. Lecce), martedì 25 maggio 2021

Nuovo Quotidiano di Puglia (ed. Taranto), martedì 25 maggio 2021

Gazzetta di Parma, martedì 1° giugno 2021

Gazzetta di Parma, domenica 6 giugno 2021

Gazzetta del Sud, giovedì 10 giugno 2021

Gazzetta di Parma, giovedì 10 giugno 2021

Gazzetta di Parma, mercoledì 23 giugno 2021

Gazzetta di Parma, mercoledì 30 giugno 2021

Radio:

Radio Parma, martedì 18 maggio 2021

InBlu Radio, venerdì 21 maggio 2021

Tv:

Tv Parma - Tg, martedì 4 maggio 2021

Tv Parma - Tg, sabato 8 maggio 2021

Tv Parma, programma **“Parma Europa”**, martedì 11 maggio 2021

Televideo, lunedì 28 giugno 2021

Siti web/Blog/Social

ParmaDaily.it, martedì 4 maggio 2021

12tvParma.it, martedì 4 maggio 2021

GazzettadiParma.it, martedì 4 maggio 2021

Comune.Parma.it, martedì 4 maggio 2021

Parma2020.it, martedì 4 maggio 2021 (agenda eventi)

IlParmense.net, martedì 4 maggio 2021

IlRestodelCarlino.it, martedì 4 maggio 2021

ParmaToday.it, martedì 4 maggio 2021

Espoarte.net, martedì 4 maggio 2021 (Vincenzo Marsiglia)

Parmareport.it, mercoledì 5 maggio 2021

Expartibus.it, mercoledì 5 maggio 2021

Ilcaffequotidiano.com, mercoledì 5 maggio 2021

Espoarte.net, mercoledì 5 maggio 2021

Cronacheturistiche.it, mercoledì 5 maggio 2021
Federcampaggio.it, mercoledì 5 maggio 2021
Lulop.com, mercoledì 5 maggio 2021 (Vincenzo Marsiglia)
Tipomagazine.it, mercoledì 5 maggio 2021
Coolmag.myblog.it, giovedì 6 maggio 2021
Emiliaromagnanews24.it, giovedì 6 maggio 2021
Exibart.com, giovedì 6 maggio 2021
Fsnews.it, giovedì 6 maggio 2021
Lulop.com, giovedì 6 maggio 2021
Artribune.com, venerdì 7 maggio 2021
9colonne.it, venerdì 7 maggio 2021
Vivicreativo.com, venerdì 7 maggio 2021
Parmawelcome.it, venerdì 7 maggio 2021
Parma2020.it, venerdì 7 maggio 2021
Portalegiovani.comune.re.it, venerdì 7 maggio 2021
Visit.Parma.it, venerdì 7 maggio 2021
Okarte.it, venerdì 7 maggio 2021
Arte.it, venerdì 7 maggio 2021
Emiliaromagnanews24.it, sabato 8 maggio 2021 (rilancio)
Parma.Repubblica.it, sabato 8 maggio 2021
12tvParma.it, sabato 8 maggio 2021
GazzettadiParma.it, sabato 8 maggio 2021
Oggiaparma.it, sabato 8 maggio 2021
Arte.go.it, sabato 8 maggio 2021
Nonsoloeventiparma.it, sabato 8 maggio 2021 (Vincenzo Marsiglia)
Nonsoloeventiparma.it, sabato 8 maggio 2021 (Dinamica)
Nonsoloeventiparma.it, sabato 8 maggio 2021 (Vanessa Macagnino)
Nonsoloeventiparma.it, sabato 8 maggio 2021 (David Cesaria)
Nonsoloeventiparma.it, sabato 8 maggio 2021 (Matteo Mezzadri)
Tfnews.it, sabato 8 maggio 2021
Ilcaffequotidiano.com, sabato 8 maggio 2021
Pittorica.org, sabato 8 maggio 2021
GazzettadiParma.it, domenica 9 maggio 2021
Mauxa.com, lunedì 10 maggio 2021
Udite-udite.it, lunedì 10 maggio 2021
Politicamentecorretto.com, lunedì 10 maggio 2021
Popolis.it, martedì 11 maggio 2021
Fsnews.it, martedì 11 maggio 2021
12tvParma.it – Parma Europa, martedì 11 maggio 2021
Artcompanyitalia.com, martedì 11 maggio 2021
Railpost.it, mercoledì 12 maggio 2021
ParmaToday.it, venerdì 14 maggio 2021
GazzettadiParma.it, venerdì 14 maggio 2021
Parma.Repubblica.it, venerdì 14 maggio 2021
Crackingart.com, venerdì 14 maggio 2021
Nonsoloeventiparma.it, sabato 15 maggio 2021 (Tempo di lupi)
Exibart.com, sabato 15 maggio 2021

[**m.facebook.com/oggiaparma/**](m.facebook.com/oggiaparma/), sabato 15 maggio 2021
[**Italy24news.com**](Italy24news.com), sabato 15 maggio 2021
[**Artribune.com**](Artribune.com), sabato 15 maggio 2021
[**Artslife.com**](Artslife.com), domenica 16 maggio 2021
[**Gazzettadellemilia.it**](Gazzettadellemilia.it), domenica 16 maggio 2021
[**Ilcaffequotidiano.com**](Ilcaffequotidiano.com), domenica 16 maggio 2021
[**Familygo.eu**](Familygo.eu), domenica 16 maggio 2021
[**Artribune.com**](Artribune.com), lunedì 17 maggio 2021
[**GazzettadiParma.it**](GazzettadiParma.it), lunedì 17 maggio 2021
[**Finestresullarte.info**](Finestresullarte.info), lunedì 17 maggio 2021
[**BarbaraPicci.com**](BarbaraPicci.com), lunedì 17 maggio 2021
[**Travelonart.com**](Travelonart.com), lunedì 17 maggio 2021
[**RaffaeleTurci.com**](RaffaeleTurci.com), lunedì 17 maggio 2021
[**Parmateneo.it**](Parmateneo.it), martedì 18 maggio 2021
[**Parmareport.it**](Parmareport.it), martedì 18 maggio 2021
[**Visitemilia.com**](Visitemilia.com), martedì 18 maggio 2021
[**Artuu.it**](Artuu.it), mercoledì 19 maggio 2021
[**Qubitv.it**](Qubitv.it), mercoledì 19 maggio 2021
[**Instagram.com/qubi.tv/**](Instagram.com/qubi.tv/), mercoledì 19 maggio 2021
[**Nonsoloeventiparma.it**](Nonsoloeventiparma.it), giovedì 20 maggio 2021
[**Nonsoloeventiparma.it**](Nonsoloeventiparma.it), giovedì 20 maggio 2021 (Giulia Neri)
[**Radioinblu.it**](Radioinblu.it), venerdì 21 maggio 2021
[**GazzettadiParma.it**](GazzettadiParma.it), sabato 22 maggio 2021
[**Lieu.city**](Lieu.city), martedì 25 maggio 2021
[**ParmaToday.it**](ParmaToday.it), venerdì 28 maggio 2021
[**GazzettadiParma.it**](GazzettadiParma.it), venerdì 28 maggio 2021
[**Pugliain.net**](Pugliain.net), sabato 29 maggio 2021
[**Artcompanyitalia.com**](Artcompanyitalia.com), domenica 30 maggio 2021
[**Parma.Repubblica.it**](Parma.Repubblica.it), lunedì 31 maggio 2021
[**Cinquecolonne.it**](Cinquecolonne.it), martedì 1° giugno 2021
[**GazzettadiParma.it**](GazzettadiParma.it), lunedì 7 giugno 2021
[**Parmateneo.it**](Parmateneo.it), martedì 8 giugno 2021
[**Parma.Repubblica.it**](Parma.Repubblica.it), giovedì 10 giugno 2021
[**Artslife.com**](Artslife.com), lunedì 14 giugno 2021
[**Comune.Parma.it**](Comune.Parma.it), giovedì 17 giugno 2021 (I like Parma by night + Pilole Festival)
[**Parma.Repubblica.it**](Parma.Repubblica.it), giovedì 17 giugno 2021
[**Gazzettadellemilia.it**](Gazzettadellemilia.it), giovedì 17 giugno 2021
[**Parmadaily.it**](Parmadaily.it), venerdì 18 giugno 2021
[**ParmaToday.it**](ParmaToday.it), venerdì 18 giugno 2021
[**IlParmense.net**](IlParmense.net), venerdì 18 giugno 2021
[**Exibart.com**](Exibart.com), sabato 19 giugno 2021
[**Emiliaromagnanews24.it**](Emiliaromagnanews24.it), mercoledì 23 giugno 2021
[**Zerolette.it**](Zerolette.it), giovedì 24 giugno 2021
[**Xonne.it**](Xonne.it), giovedì 24 giugno 2021
[**Parmadaily.it**](Parmadaily.it), venerdì 25 giugno 2021
[**Ilcaffequotidiano.com**](Ilcaffequotidiano.com), sabato 26 giugno 2021
[**Emiliaromagnanews24.it**](Emiliaromagnanews24.it), sabato 26 giugno 2021

Segnonline.it, sabato 26 giugno 2021

Servizitelevideo.rai.it, lunedì 28 giugno 2021

Gazzettadellemilia.it, lunedì 28 giugno 2021

Ugualmenteabile.it, giovedì 1° luglio 2021

Ftaonline.com, martedì 6 luglio 2021

Investireoggi.it, martedì 6 luglio 2021

Trend-online.com, martedì 6 luglio 2021

figure antropomorfe si intrecciano e fondono in un abbraccio ideale tra tutti i popoli del mondo.

È letteralmente una caccia al tesoro, il percorso *Arte all'Arte* che si dipana tra installazioni permanenti e all'aperto con nomi del calibro di Sol LeWitt, Anish Kapoor, Mimmo Paladino, Ilya Kabakov, Kiki Smith, Antony Gormley, Joseph Kosuth. Nato da un'idea di Associazione arte continua, in collaborazione con i comuni senesi Colle di Val D'Elsa, San Gimignano e Poggibonsi, il progetto ha l'obiettivo di promuovere i territori anche come distretti del contemporaneo. Tra i vari interventi, quello di Gormley riflette sulla dimensione umana. I suoi uomini di ghisa, presenti in vari luoghi di Poggibonsi, tra cui il secondo binario della stazione ferroviaria, sono ricavati dai calchi di cinque abitanti della cittadina e da quello di uno straniero.

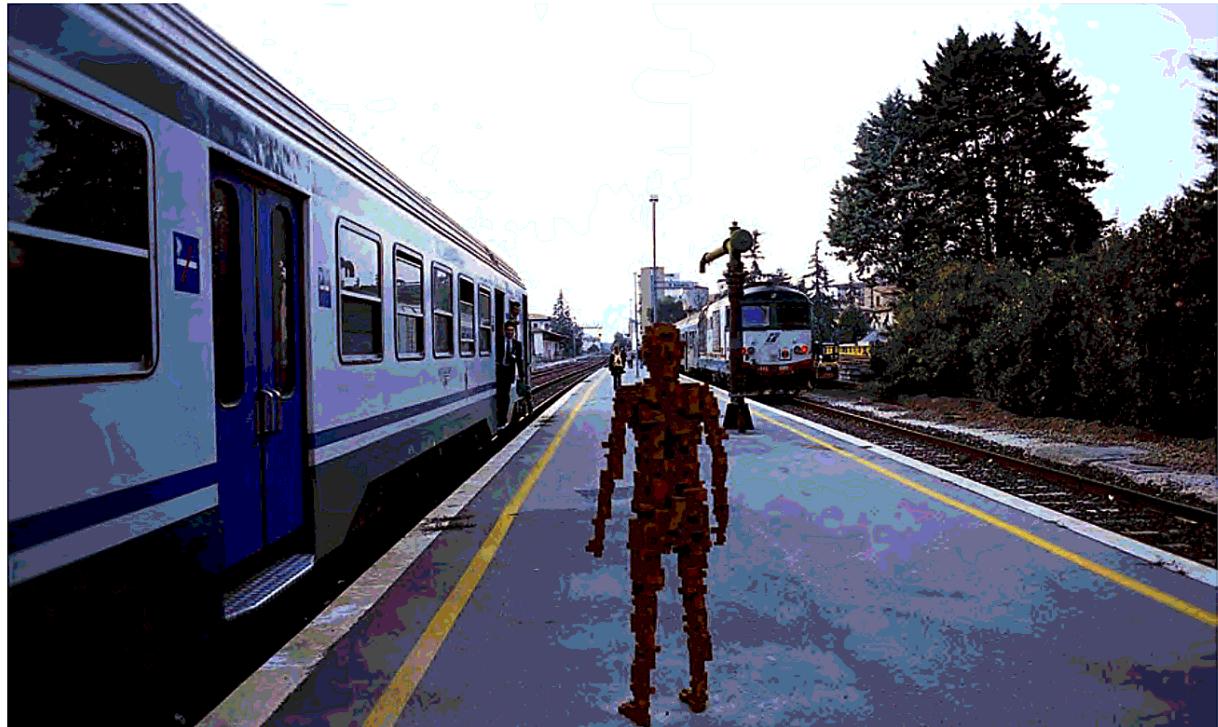
A Parma, invece, sono gli animali selvatici a invadere la fontana del piazzale della Pace e la stazione, in un triplo allestimento dell'opera *Tempo di Lupi* ideata dal movimento artistico Cracking Art e diffusa nelle aree al secondo piano dello spazio viaggiatori, nel mezzanino e in quello interrato. In occasione di **Parma 360**, il festival della creatività contemporanea, dall'8 maggio fino a fine giugno, 30 lupi in materiale plastico riciclato



Sauro Cavallini, *Amore Universo* (1974), piazza Dante, Grosseto

Antony Gormley, *Fai spazio, prendi posto*, progetto per Arte all'Arte 9 (2004)
Stazione FS (binario 2), Poggibonsi (SI)

© Ela Bialkowska, courtesy the artist e Associazione arte continua, San Gimignano





Cracking Art, *Tempo di lupi* (2021), stazione di Parma

diventano simboli e guardiani di una maggiore e più rispettosa convivenza tra esseri umani e natura selvatica, in un dialogo alla pari. Ventinove di loro sfoggiano un giallo intenso, in onore del colore delle case della città che accoglie e protegge, mentre uno è grigio come gli esemplari appenninici che popolano le colline e le montagne circostanti. Infine, il progetto *Sol Indiges. Arte pubblica a Pomezia tra mito e futuro*, fino al 15 ottobre nella città in pro-

vincia di Roma, abbraccia il bene comune e amplifica il ruolo di uno degli edifici più importanti, la biblioteca pubblica, con un murales iper-colorato di oltre mille metri quadrati. *L'antiporta* di Agostino Iacurci, assecondando le architetture e le forme geometriche della Biblioteca comunale Ugo Tognazzi, si pone da interfaccia tra passato e presente, mito e futuro, e rievoca il sesto libro dell'*Eneide*, quello dove la Sibilla cumana profetizza a Enea lo sbarco sulle co-

ste laziali. Sulla grande pittura muraria, il susseguirsi circolare di giochi cromatici, figure mitologiche e riferimenti all'archeologia o ai classici letterari, testimonia come quel grande portale conduca a un sito laicamente sacro: la casa del sapere.

palazzostrozzi.org

uffizi.it

saurocavallini.org

arteallarte.org

parma360festival.it

pastificiocerere.it

Agostino Iacurci, *L'antiporta*, biblioteca comunale, Pomezia (RM)
© Andrea Pizzalis, courtesy Fondazione pastificio Cerere



Parma

Parma 360 Dall'8 maggio all'8 agosto

Creatività in festival tra eventi e mostre Il lavoro va in scena

In cartellone anche un progetto con il Gia

«Il Tempo muove, altera, trasforma...»: il claim di Parma 360 scandisce la V edizione del Festival dedicato alle arti visive contemporanee e alla creatività giovanile, in occasione di Parma Capitale italiana della Cultura 20+21, a cura di Camilla Mineo e Chiara Canali.

La presentazione della nuova edizione, che prenderà il via sabato 8 maggio (fino all'8 agosto) con mostre ed eventi diffusi fra nuovi spazi espositivi e luoghi della tradizione, si è tenuta ieri a Palazzo del Governatore. Ha introdotto Michele Guerra, assessore alla Cultura del Comune di Parma, che ha sottolineato la ritrovata voglia della città di muoversi ed andare incontro alle proposte culturali: «Saranno ben 20 le mostre aperte nel giro di poche setti-

5

Edizione numero 5
Lo slogan scelto quest'anno è «Il Tempo muove, altera, trasforma...»

mane tra città e provincia».

Tra i progetti del programma ufficiale di Parma Capitale della Cultura 20+21 si inserisce «La via delle forme. Viaggio tra i mestieri di Parma», mostra multimediale allestita nella Galleria San Ludovico, con la curatezza di Giancarlo Gonizzi, realizzata in collaborazione con il Gruppo Imprese Artigiane e promossa da Parma 360. «Un viaggio alla scoperta dell'artigianato parmesano tra storia, presente e futuro che racconta la cultura del fare» ha sottolineato Gonizzi, «dove il Gia è al contemporaneo sponsor e protagonista» ha ricordato il presidente Giuseppe Iotti. La mostra - ha aggiunto Iotti - coinvolge «infatti imprese, famiglie, persone che portano avanti queste tradizioni». La pro-

Pronti a partire
Conferenza stampa:
da sinistra, in piedi
Gonizzi, Paci, Guerra;
seduti Iotti, Canali,
Mineo.

posta espositiva, sostenuta e messa in opera con un contributo di Unione Europea è volta anche a raccontare ai giovani delle scuole di Parma le evoluzioni dei mestieri «per far comprendere che è possibile ed importante scegliere per il proprio futuro e la propria professionalità anche vie inconsuete» ha spiegato Nicoletta Paci, assessora alla Partecipazione e Diritti dei Cittadini.

Ha parlato di «genius loci» Francesca Velani, coordinatrice Parma 20+21 facendo riferimento al senso del lavoro nel nostro territorio inteso come arte di vivere. Nello specifico del percorso dedicato ai temi della bellezza,

della rigenerazione e dell'immortalità storico-artistica e ambientale sono poi entrate le curatrici. Due gli spazi che inaugureranno la loro vocazione espositiva: spazio vetreria di Italia Veloce in via Dalmazia con Dinamica, uno spaccato dell'illustrazione italiana contemporanea e gli inediti lavori di Vanessa Macagnino e lo Spazio Viaggiatori, al secondo piano della stazione di Parma, grazie alla collaborazione di Arte ferroviaria italiana, dove sono allestite le opere di Vincenzo Marsiglia con Mapping the stars e David Cesaria con Light and Shadow. All'interno dello specchio d'acqua di Piazza della

Pace in occasione delle giornate Giornate Fai di Primavera, verrà collocata l'installazione inedita Tempo di Lupi del movimento artistico Cracking Art. L'opera, è costituita da 29 lupi gialli più un lupo grigio, che verranno spostati successivamente all'interno della Stazione di Parma in un triplo allestimento. Ci saranno poi il fotografo Matteo Mezzadri alla Casa del Suono e l'illustratrice Giulia Neri nell'Edicola liberty di piazza della Stazione. Ancora una volta la città si aprirà al Circuito off 360 viral, con il coinvolgimento di 20 spazi creativi.

Stefania Provinciali

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Personaggio

Lutto Così lo ricorda Cesare Azzali: «Spirito europeista»

Flavio Mondello, l'ingegnere che aiutò Parma a ospitare l'Efsa

Ha dedicato tutta la sua vita per l'Europa Flavio Mondello. Storico direttore della delegazione di Confindustria a Bruxelles, se ne è andato nei giorni scorsi a 94 anni, al termine di una luminosa carriera iniziata nel lontano 1952.

Legato alla nostra città, Mondello ha ricoperto una serie di importanti ruoli nella Fondazione Collegio Europeo. Stimato docente di Storia economica e dell'organizzazione delle istituzioni europee, ha fatto parte del Consiglio di amministrazione della Fondazione. «Flavio Mondello - ha ricordato Cesare Azzali, presidente della Fondazione Collegio Europeo e direttore dell'Unione Parmense degli Industriali - è stato un uomo dal grande spirito europeista, che ha saputo interpretare in modo autorevole e competente le esigenze del mondo produttivo. Anche nella Fondazione Collegio Europeo ha ricoperto i propri incarichi animato da una profonda passione e dal desiderio di trasmettere alle nuove generazioni la straordinaria esperienza maturata».

«Lo ricordo con grande affetto - ha proseguito Azzali - Ci siamo conosciuti nei primi anni Ottanta e, nel corso del tempo, abbiamo continuato a coltivare un rapporto di amicizia. La sua scomparsa crea un grande vuoto in chi l'ha conosciuto».

Originario di Torino, Mon-



Aveva 94 anni
Sopra: Mondello con studenti e colleghi del Collegio Europeo di Parma. A fianco: con Valéry Giscard d'Estaing.

dello si era poi trasferito a Milano. Ingegnere siderurgico, nel 1952 era stato inviato in Lussemburgo dalle Acciaierie Falck come delegato della siderurgia privata all'interno della Rappresentanza permanente della si-

derurgia italiana presso l'Alta Autorità della Ceca (Comunità europea del carbone e dell'acciaio). Mondello si era quindi trasferito a Bruxelles nel gennaio 1958, in qualità di Rappresentante permanente della industria italiana alla Comunità Economica Europea. Un ruolo che ha ricoperto sino al 1997, costruendo con professionalità e autorevolezza quella che oggi è Confindustria Bruxelles. Durante l'ultima fase della guerra fredda, Mondello è stato anche rappresentante italiano nel Comitato dei piani civili di emergenza alla Nato. Dopo il suo ritorno in Italia, ha progettato e realizzato - in collegamento con le Istitu-

zioni Ue - il «Gruppo dei 10 per una Europa più dinamica e forte», di cui è stato coordinatore per quasi due decenni. Il Gruppo, ospitato dall'Istituto Luigi Sturzo, era composto da personalità italiane che hanno direttamente partecipato con ruoli primari al processo di integrazione europea: ministri, commissari europei, ambasciatori, rappresentanti permanenti. Negli ultimi anni Flavio Mondello ha contribuito a fare chiarezza sui processi e le dinamiche delle decisioni europee scrivendo numerosi articoli per la rivista del ministero degli Esteri, «Affari Esteri», affrontando fra l'altro i temi cruciali legati alla Brexit. Fino a pochi giorni prima della sua scomparsa, ha studiato attentamente il processo di riforma della politica migratoria europea. La figlia Maria Grazia lo ricorda come un grande europeista: «Credeva tantissimo nell'Europa ed era molto felice di poter insegnare alla fondazione Collegio Europeo, preparando al meglio gli studenti». Molto significativo anche il lavoro svolto per ospitare a Parma l'Efsa. «Si era battuto tantissimo per raggiungere questo grande risultato - ha sottolineato la figlia -. Era molto orgoglioso di aver contribuito a portare a Parma l'Authority alimentare europea».

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commemorazione

Il sacrificio dei giovani Longhi e Anselmo nel '44

Avevano 19 e 20 anni Luigi Longhi e Gaudenzio Anselmo, membri della resistenza antifascista, quando nell'estate del 1944 furono deportati nel campo di concentramento di Dachau, da cui non fecero mai ritorno.

Per il 25 Aprile, presso la targa in loro memoria collocata in via Cavestro 8, ha avuto luogo la commemorazione. «Ricordare la loro storia qui oggi tutti insieme significa riflettere sulla loro capacità di scelta e sacrificio» ha sottolineato Brunella Manotti, presidente della sezione dell'Anpi di Parma.

Andrea Rizzi, responsabile Storia e Memoria Cgil di Parma, ha ricordato che erano giovanissimi lavoratori «che hanno scelto con sciolpi e rivolte di fare parte di quei gruppi di ribellione che sarebbero poi diventati il germe della resistenza». Matteo Rampini, segretario confederale, e Marcello Diego, del sindacato lavoratori comunicazione della Cgil hanno riflettuto sui valori che storie come quella di Longhi e Anselmo possono insegnare a tutti ancora oggi, soprattutto in un durissimo periodo di pandemia come questo. Alessandro Tassi Carboni ha portato il saluto da parte dell'amministrazione cittadina.

Pietro Ferrari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cultura

Parma 360, oggi il via: eventi fino all'8 agosto

» 130-31



Riconoscimento

Neuroni specchio: Rizzolatti eletto nella Royal Society

» 119

GAZZETTA DI PARMA

Sabato 8 maggio 2021
Anno 286 Numero 125

QUOTIDIANO
FONDATO



D'INFORMAZIONE
NEL 1735

Euro 1,50
www.gazzettadiparma.it



Il caso Duro post su Facebook. La replica della Procura
Pizzarotti indagato per la lirica
«Ennesima accusa. Sono incredulo»

» Altro avviso di garanzia per Pizzarotti (falso ideologico e truffa ai danni dello Stato). Il caso riguarda due opere liriche. Il sindaco su Facebook: «Tutti gli altri casi sono finiti nel nulla. Mi rattrista osservare che colui che si impegna è facile bersaglio». D'Avino, procuratore capo: «No alle polemiche, i processi si fanno nei tribunali».

» Zurlini | 12

Musica
Nasce il Festival
Toscanini:
concerti e incontri

» Pedrabissi | 33

Assistenza
Finalmente
un medico «fisso»
per Monchio

» Minozzi | 23

Italia&Mondo

Regioni a colori
Italia tutta gialla
meno Val d'Aosta,
Sicilia e Sardegna

» | 3



Vertice Ue
Draghi: «Lavoro,
danneggiati
donne e giovani»

» Mattera | 4

Vaccini
«Stop ai brevetti»:
Biden divide
i governi europei

» Antonini | 4

Caso Cucchi
Pene aumentate
in appello
per i carabinieri

» Maffettone | 5

Polemica
Levata di scudi
contro il vino
«senza l'alcol»

» | 5

Editoriale
LA SINISTRA
E LA SFIDA
TRA CRESCITA
E WELFARE

» Augusto Schianchi

Le idee della Sinistra si stanno diffondendo e radicando nel pensiero comune. Una recente indagine del Pew Research Centre (una importante società internazionale di sondaggi d'opinione) ha riportato i risultati di una ricerca condotta tra i cittadini di quattro paesi a democrazia avanzata (Stati Uniti, Germania, Francia e Regno Unito). La domanda era: «Sopra l'esperienza della pandemia, cosa dovrebbe fare lo Stato?». Per almeno la metà le risposte (il 70% per la Francia) sostengono la richiesta dei cittadini per un intervento pubblico con «importanti cambiamenti», con la «necessità di una completa riforma». Solo una quota minima (il 12% gli Stati Uniti) pensa che il sistema economico non debba essere cambiato.

Segue a pagina 42

Delitto della «fabbrica» Interrogatorio: Patrick sceglie il silenzio

La madre dell'omicida: «Anche noi rovinati»

Contagi Focolai in crescita nelle scuole



Vaccini anti-Covid, lunedì si parte con gli under 60

» | 13



SEBASTIAN TEMPORARY OUTLET 01
OGNI MESE NUOVI ARRIVI!

Abbiamo cambiato casa, il nostro nuovo indirizzo è:
Borgo Santa Chiara n. 12
Angolo Borgo Giacomo Tommasini

Dal lunedì al venerdì 9.30 - 13.30 15.30 - 19.30
Sabato orario continuato 9.30 - 19.30
Giovedì pomeriggio chiuso

Tel: 0521 1745453
WhatsApp: 331 62 31 095



www.sebastianmilano.it

@sebastian_milano

f

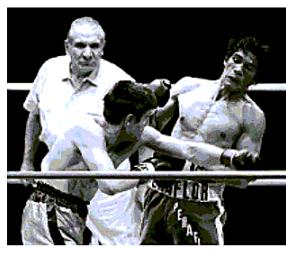
Sebastian Temporary Outlet 01

Intervista Parla il grande campione di pugilato

Nino Benvenuti e Monzon Quella ferita lunga 50 anni

» È un match che ha fatto storia e ha segnato la fine della carriera di uno dei più grandi pugili italiani, Nino Benvenuti. Si tratta dell'incontro che, esattamente 50 anni fa, lo vide contrapposto a Carlos Monzon. Incontro vinto dal pugile argentino che sarà poi condannato per l'omicidio della moglie e morirà in un tragico incidente stradale a cinquantadue anni.

» Claudio Colombo | 137



» Nella città eletta Capitale italiana della Cultura 2021, prende il via oggi la quinta edizione di «Parma 360 Festival della creatività contemporanea», evento dedicato alle massime espressioni delle arti visive contemporanee e alla creatività giovanile. Se il claim che ha accompagnato fin dall'inizio il programma di Parma 2020 è la cultura batte il tempo, quello di Parma 360 festival è «il Tempo muove, altera, trasforma...»

Da oggi e fino all'8 agosto il festival festeggia cinque anni e interpreta il nuovo ritmo della città proponendo al grande pubblico mostre ed eventi diffusi in città in luoghi istituzionali e privati, all'insegna della rigenerazione e della riconversione degli spazi urbani per un coinvolgimento attivo della cittadinanza e dei visitatori.

Ancora una volta motore del festival è il dialogo tra gli artisti e il contesto storico-artistico della città di Parma che, con i suoi monumenti architettonici, i palazzi storici e le piazze e gli scorci suggestivi ispira le opere e le installazioni dei protagonisti di questa edizione e le ravviva di nuovi significati espressivi.

Tra i progetti del programma ufficiale di Parma Capitale della Cultura 2020+21 prende avvio «La via delle forme». Viaggio tra i mestieri di Parma, mostra multimediale e interattiva, curata da Giancarlo Gonzi, Chiara Canali e Camilla Mineo, ideata da Antica Proietteria e promossa da Parma 360 Festival della creatività contemporanea in collaborazione con il Gruppo Imprese Artigiane, allestita nel cuore della città, nella suggestiva Galleria San Ludovico.

Sei personaggi

Sei personaggi della storia di Parma - il pittore manierista Parmigianino, l'architetto di Corte Ennemond Alexandre Petitot, il re dei tipografi Giambattista Bodoni, il compositore Giuseppe Verdi, il regista Bernardo Bertolucci, le stiliste Sorelle Fontana - guidano il visitatore in un viaggio alla scoperta dell'artigianato parmense, che si dipana tra le sezioni dedicate all'enogastronomia, all'architettura, all'editoria, ai trasporti e alla logistica, alle lavorazioni tecnologiche e al mondo della moda. E lo fanno attraverso innovativi sistemi multimediali e interattivi, ideati da Antica Proietteria, in grado di immergere il pubblico in uno storytelling corale.

Tempo da lupi

Cracking Art, il movimento artistico conosciuto per la creazione di installazioni urbane caratterizzate da animali giganti in plastica rigi-

nerata, sbarca a Parma prima in piazza della Pace e poi in stazione, con il progetto «Tempo di lupi». 29 Lupi gigli che rimandano al Giallo Parma si uniscono a un lupo grigio, simbolico riferimento al lupo grigio appenninico (Canis lupus italicus) che abita i territori montani e collinari dell'Appennino tosco-emiliano. Natura e cultura legate assieme in un nuovo equilibrio che tenga conto della reciproca necessità dell'armonia per il bene comune. Un auspicio di convivenza tra esseri umani e vita selvatica nell'ottica di una più diffusa comprensione dei meccanismi di una natura che ci attrae ma di fronte alla quale siamo spaventati.

Lo spazio viaggiatori

In questa edizione di Parma 360, grazie alla collaborazione con Rete Ferroviaria Italiana, apre al pubblico lo

«Spazio viaggiatori» del secondo piano della stazione di Parma con le mostre «Mapping the stars» di Vincenzo Marsiglia, realizzata in collaborazione con Artteam Cup e con la media-partnership di Espoarte e «Light and shadow» di David Cesaria, realizzata in collaborazione con Galleria Area/B di Milano. Vincenzo Marsiglia è il primo artista visivo al mondo a sperimentare la tecnologia HoloLens 2 di Microsoft in un progetto d'arte contemporanea di grande valore culturale. Indossando HoloLens 2 il fruttore può osservare, esplorare e scoprire i beni storico-artistici della città di Parma vivendo in prima persona un viaggio visionario in cui la realtà risulta implementata dall'arte di Marsiglia.

A metà strada tra la tradizione del Salento e le atmosfere di Las Vegas, le lumi-

narie di David Cesaria aprono a un immaginario fatto di gesti scaramantici, superstizioni popolari e ossessioni contemporanee. In particolare la recente produzione dell'artista ha sottolineato le fragilità e le paure generate dal clima di incertezza e sfiducia dovuto all'emergere della pandemia Covid-19. Il percorso espositivo di «Light and shadow» presenta una trentina di opere luminose che si rifanno alla tradizione popolare delle luminearie tipiche del Sud Italia ma rivisitate con una estetica neopop di stampo americano.

External Landscape

Alla Casa del Suono l'installazione video-sonora «External Landscape» dell'artista e fotografo Matteo Mezzadri riprende un gesto molto semplice, compiuto innumerevoli volte: attraversare il paesaggio, a piedi, esplorando lo spazio con il corpo, la mente e la videocamera. È un progetto realizzato in Islanda nel 2010 durante un viaggio in cui l'artista ha circumnavigato l'intera isola in senso orario. La circolarità, non a caso, è un elemento che permea l'intera mostra.

Professione illustratore

«Dinamica» invece è uno spaccato dell'illustrazione italiana contemporanea, una mostra collettiva che presenta otto tra i migliori e più affermati illustratori italiani a cura del giovane brand torinese Illustration: Davide Bo-

nazzi, Francesco Bongiorni, Federica Bondoni, Fernando Cobelo, Camilla Falsini, Chiara Ghigliazza, Giordano Poloni e Shut Up Claudia. La mostra prenderà forma all'interno dell'inedito e rigenerato spazio vetreria di Italia Veloce in via Dalmazia 3/A, futura sede e laboratorio di «Italia Veloce», storica officina di Parma da sempre all'avanguardia nella realizzazione di biciclette di lusso e design. Da qui l'idea del titolo della collettiva: «Dinamica». Ognuno degli otto autori presenterà una collezione di dieci tavole, cercando di declinare attraverso il loro universo creativo il concetto di «dinamismo».

Professione e carbuncino

Sempre a Italia Veloce è allestita anche la mostra «Güéngó-Evoluzione della specie» dell'artista Vanessa Macagnano (Locri, 1985). Gli inediti lavori esposti, in grafite e carbuncino, sono nati in seguito a un viaggio intenso ed avventuroso della pittrice calabrese nel cuore dell'Africa. Suggestioni, tumulti della coscienza e nuove consapevolezze hanno generato questi volti che appartengono ai bambini, alle bambine, agli uomini che ha incontrato e fotografato durante il suo viaggio dove ha scoperto l'esistenza di un minuscolo villaggio, abitato da bambini invisibili, mimetizzati nella maestosità selvaggia della foresta, tra Bangui e Bambari, nella Repubblica Centrafricana.



Parma 360 La magnifica rivincita della creatività

Mostre, eventi, incontri: oggi il via alla quinta edizione



La città degli artisti

Qui sopra, Dinamica di Fernando Cobelo, una delle opere che troveranno posto nello spazio vetreria di Italia Veloce. Sopra al titolo, Time suspended, illustrazione di Giulia Neri per l'edicola liberty di piazza Steccata che anche quest'anno riapre grazie a Parma 360.

nerata, sbarca a Parma prima in piazza della Pace e poi in stazione, con il progetto «Tempo di lupi». 29 Lupi gigli che rimandano al Giallo Parma si uniscono a un lupo grigio, simbolico riferimento al lupo grigio appenninico (Canis lupus italicus) che abita i territori montani e collinari dell'Appennino tosco-emiliano. Natura e cultura legate assieme in un nuovo equilibrio che tenga conto della reciproca necessità dell'armonia per il bene comune. Un auspicio di convivenza tra esseri umani e vita selvatica nell'ottica di una più diffusa comprensione dei meccanismi di una natura che ci attrae ma di fronte alla quale siamo spaventati.

Lo spazio viaggiatori

In questa edizione di Parma 360, grazie alla collaborazione con Rete Ferroviaria Italiana, apre al pubblico lo

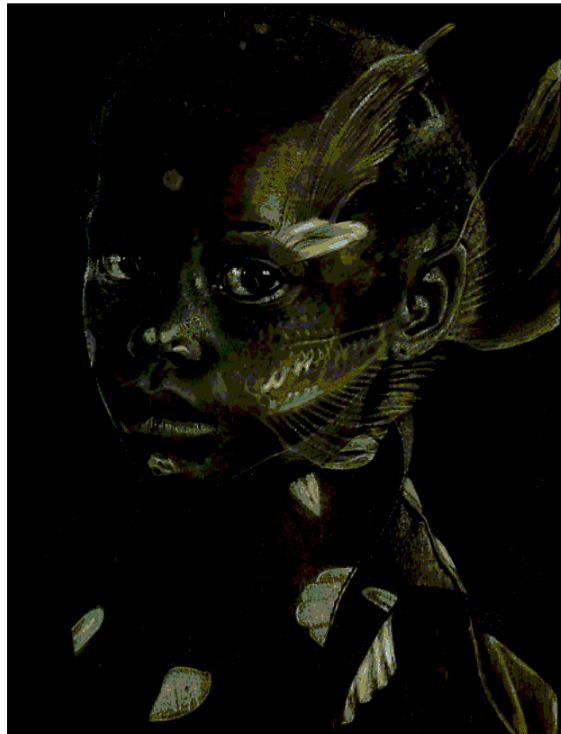
Info

Le date
Dall'8 maggio all'8 agosto in varie sedi.

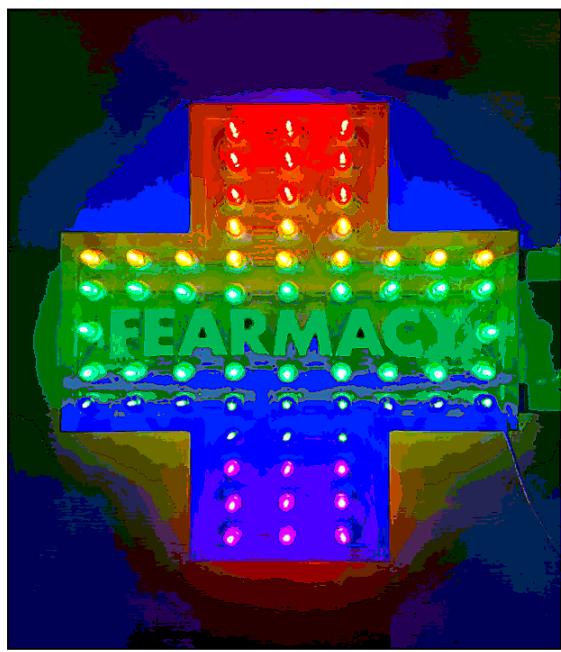
Direzione artistica
Chiara Canali, Camilla Mineo e Silvano Orlanini come direttore di produzione.

Visite le mostre
Per visitare le mostre durante il week end, prenotazione obbligatoria entro il giorno prima tramite App Parma 2020.

Sito e mail
www.parm-360festival.it
info@parm-360festival.it



I promotori
Il Festival della creatività è organizzato dalle associazioni 360° Creativity Events ed Art Company, con il sostegno del Comune di Parma, del Gia Gruppo Imprese Artigiane di Parma, di Fondazione Cariparma e di un'ampia rete di partner pubblici e privati, tra cui Eulip, Autozatti, Villani Wine&Spirits experience, Cei Art, Lanzi Trasporti, Servizi elettronici, De Simoni, Torriazzi, Inc Hotel. Nelle foto a lato, dall'alto verso il basso, un'opera di Vanessa Macagnino, una luminaria pop di Davide Cesaria e l'installazione itinerante *Tempo di lupi*.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

le mostre

San Ludovico

«La via delle forme», viaggio tra i mestieri

» «La via delle forme» è una mostra interattiva e multimediale: un viaggio dove l'artigianato e la piccola impresa di Parma si raccontano attraverso i mestieri del presente e del futuro. A guidare il visitatore alla scoperta dell'artigianato parmense sono sei personaggi della nostra Storia, dal Parmigiano a Bernardo Bertolucci.

Orari: Lunedì-venerdì 15-19,30; sabato, domenica e festivi 11-19,30. Dall'8 maggio al 8 agosto.

Casa del Suono

La circolarità di «External Landscape»

» Per la prima volta in versione integrale, la video installazione «External Landscape» dell'artista e fotografo parmigiano Matteo Mezzadri. È un progetto realizzato nel 2010 in Islanda, durante un lungo viaggio in cui l'artista ha circumnavigato l'intera isola in senso orario. La circolarità, non a caso, è un elemento che permea l'intera mostra.

Orari: Da mercoledì a domenica 10-18. Dall'8 maggio al 20 giugno. Ingresso libero.

Stazione

«Mapping the stars» di Marsiglia

» Parma 360 apre lo «Spazio Viaggiatori» del secondo piano della stazione ferroviaria con la mostra «Mapping the stars» di Vincenzo Marsiglia, primo artista visivo al mondo a sperimentare la tecnologia HoloLens 2 di Microsoft in un progetto d'arte contemporanea di grande valore culturale. Indossando HoloLens 2 il fruttore può scoprire i beni storico-artistici di Parma.

Orari: Venerdì, sabato, domenica e festivi 11-20. Dall'8 maggio al 30 giugno. Ingresso libero.

Stazione

Le luminarie di «Light and Shadow»

» Muovendosi tra pittura, scultura e design David Cesaria contamina i linguaggi visivi intraprendendo la via della transmedialità con un fare tipicamente pop. A metà strada tra la tradizione del Salento e le atmosfere di Las Vegas, le luminarie esposte approdano a un immaginario fatto di gesti scaramantici, superstizioni popolari e ossessioni contemporanee.

Orari: Venerdì, sabato, domenica e festivi 11-20. Dall'8 maggio al 30 giugno. Ingresso libero.

Italia Veloce

«Dinamica», gli illustratori corrono

» Uno spaccato dell'illustrazione italiana contemporanea, una mostra collettiva che presenta otto tra i migliori e più affermati illustratori e illustratrici a livello nazionale e internazionale: Davide Bonazzi, Francesco Bongiorni, Federica Bordon, Fernando Cobelo, Camilla Falsini, Chiara Ghiglizza, Giordano Poloni e Shut Up Claudia. La mostra prende forma all'interno dell'inedito e rigenerato spazio vetreria di Italia Veloce, futura sede e laboratorio di «Italia Veloce».

Orari: Venerdì, sabato, domenica e festivi 11-20. Dall'8 maggio al 30 giugno.

Italia Veloce

«Güéngó», una pittrice in Africa

» L'artista Vanessa Macagnino (Locri, 1985) presenta la mostra «Güéngó-Evoluzione della specie». Gli inediti lavori esposti, in grafite e carboncino, sono nati in seguito a un viaggio intenso ed avventuroso della pittrice calabrese nel cuore dell'Africa.

Orari: Venerdì, sabato, domenica e festivi 11-20. Dall'8 maggio al 30 giugno.

In vari luoghi

«Tempo di lupi»: un'installazione itinerante

» Un'installazione inedita del movimento artistico Cracking Art. L'opera, costituita da 29 lupi gialli più 1 lupo grigio, verrà collocata nella sua interezza all'interno dello specchio d'acqua di piazza della Pace, in occasione delle Giornate Fai di Primavera. Successivamente i lupi gialli verranno spostati all'interno della Stazione di Parma in un triplo allestimento che vedrà interessate le aree del 2° piano dello Spazio Viaggiatori, del Mezzanino e del Piano interrato.

Quando e dove: Dal 14 al 16 maggio in piazza della Pace, dal 17 maggio al 18 luglio in stazione.

Piazza Steccata

All'edicola liberty le case della Neri fermano il vento

» Riapre, come ogni anno, l'edicola liberty di piazza della Steccata con un progetto di Giulia Neri (Bologna, 1979), illustratrice concettuale protagonista dell'installazione site specific di questa edizione dal titolo ... «e le case fermaono il vento».

Quando: Dal 15 maggio al 30 giugno.

Parma

Le mostre di Parma 360 L'arte si diffonde in tutta città

Il trionfo della creatività

Da San Ludovico alla stazione, fino a via Dalmazia

» Parma 360 il Festival della creatività contemporanea che festeggia cinque anni di vita ha preso il via ieri con mostre allestitte in luoghi istituzionali e privati della città.

Un viaggio nell'espresso-
ne artistica iniziato con la
presentazione a Palazzo del
Governatore, alla presenza
delle autorità, dei promotori
e degli organizzatori e pro-
seguito poi con la visita alla
mostra, allestita nella Galleria
San Ludovico, «La via
delle forme. Viaggio tra i me-
stieri di Parma» ideato da
Parma 360 in collaborazione
con il Gruppo imprese arti-
giane in occasione di Parma
Capitale italiana della cultura
2020+21. Un percorso
multimediale e interattivo
che ha coinvolto i presenti
chiamati ad essere partecipi
in prima persona: basta un
«tocco di mano» per entrare
nel mondo dell'artigianato
parmense, che si dipana tra
enogastronomia, architettura,
editoria, trasporti e logis-
tica, lavorazioni tecnologiche
e mondo della moda.

Nella mattinata si sono
aperte in contemporanea le
mostre. Alla Casa del suono è

Gli spazi espositivi

Dopo la presentazione
al Palazzo del
Governatore (i relatori di
fianco, sotto), l'inaugurazione
delle mostre:
da San
Ludovico (qui
di fianco in
alto) allo
spazio di
Italia Veloce
in via
Dalmazia
(a destra Max
Chiapponi),
fino alla
stazione
e alla Casa
del suono.



possibile «entrare» nell'installazione video-sonora External Landscape dell'artista e fotografo Matteo Mezzadri, un progetto presentato nella sua interezza grazie alle sofisticate strumentazioni tecniche qui disponibili. Il viaggio fra le vie della città porta fino alla stazione ferroviaria di Parma dove, per la prima volta grazie alla collaborazione di Rete ferroviaria italiana si sono aperte le porte dello Spazio Viaggiatori al secondo piano dell'edificio. Salita la scala di accesso lo spazio vive secondo una modalità di fruizione innovativa grazie a due distinte mostre. Da un lato l'opera di Vincenzo Marsiglia in cui il linguaggio artistico e tecnologia specifica insieme permettono al fruitore di esplorare i beni storici e artistici della città. Non mancano di coinvolgere le luminearie di David Cesaria a metà strada tra la tradizione del Salento e le atmosfere di Las Vegas.

In via Dalmazia, largo agli illustratori, con «Dinamica», nelle sale di Italia Veloce-spa-
zio vetreria, che ospita anche opere di Vanessa Ma-
cagnino.

Per visitare le mostre du-
rante il weekend è obbliga-
toria la prenotazione entro il
giorno precedente tramite
App Parma 2020.

s.pr.

AUTOTORINO 



Mercedes-Benz GLB 200 d AUTOMATIC SPORT PLUS

Prezzo di listino: 53.100€

OFFERTA PROMO: 40.700€

35 rate da **299€ AL MESE** | TAN 3,90% - TAEG 4,51%

3 ANNI GARANZIA + 3 TAGLIANDI di manutenzione **INCLUSI**

*Esempio di finanziamento su GLB 200 d Automatic SPORT PLUS. 35 rate da € 299,01 più tassa finale di € 27.240,09 | TAN 3,90% e TAEG 4,51%. Durata 36 mesi. Prezzo chiavi in mano € 40.700 (iva, mss incluse | ipt esclusa), anticipo € 8.400. Importo totale dovuto dal consumatore € 38.147,44. Spese di istruttoria € 300,00. Promozione valida per l'acquisto con finanziamento Mercedes-Benz Finanziari, su un numero limitato di vetture a stock e soggetto a disponibilità limitata per contratti fino al 30/06/2021 e immatricolazioni entro il 30/06/2021. WLTP Emissioni CO₂ (g/km): 146 - Consumo ciclo combinato (l/100 km): 5,5. Immagine a scopo illustrativo.



SEMPRE SODDISFATTO O RIMBORSATO



PARMA Via Emilia Est 131/A - Tel. 0521 461811

Parma

Weekend
di arte e storia



Servizio fotografico di Daniele Romano

Giornate Fai di primavera e «I like Parma» E oggi si replica

I tesori di Parma a porte aperte: esplode la voglia di cultura

■ I luoghi dell'arte aperti in occasione delle giornate Fai di primavera e I Like Parma, hanno visto ieri il tutto esaurito. Sono circa duemila le prenotazioni, fra ieri e oggi, nei siti del Fai: Villa Picedi conosciuta come la Villa del Vescovo, l'Antica Farmacia San Filippo Neri, il Palazzo dell'Agricoltore, l'Orto Botanico, la Crociera Grande dell'Ospedale Vecchio, Palazzo Tarasconi e la Badia di Santa Maria della Neve e il sentiero d'arte a Torrechiara. «Un successo», commenta Francesco Giovanni Cassano, presidente della delegazione Fai di Parma, che aggiunge: «C'è tanta voglia di riappropriarsi delle bellezze della città. Nel rispetto delle normative anti-covid non è stato possibile soddisfare tutte le richieste. E' lunghissima la lista di attesa, circa 1200 persone per Palazzo Tarasconi e altrettante per Villa Picedi. Probabilmente riapriremo alcuni luoghi tra fine maggio e inizio giugno» conclude sottolineando la collaborazione con l'assessorato alla Cultura e «Parma, io ci sto!».

A Palazzo Tarasconi ad accogliere i presenti c'è il proprietario Corrado Galloni che ancora sta seguendo i lavori di restauro delle sale a piano terra dove gli affreschi, riferibili a Baglioni e al suo ambito, non sono ancora visibili nella loro straordinarietà. «Forse ad inizio del nuovo anno» anticipa soddisfatto di poter far conoscere a breve un inedito spaccato di storia artistica della città.

I gruppi sono guidati da Carlo Mambriani ed Alessandro Malinvernini che sollecitano la curiosità dei presenti grazie alla storia del palazzo e della famiglia che lo volle e lo abitò. Malinvernini fa notare lo stemma con l'elmo e un putto che tiene un cartiglio le cui parole si associano al fregio del primo piano creando un legame indis-

Complesso del San Paolo
Visitatori nel chiostro della Fontana dell'ex monastero. Piccoli gruppi nel rispetto delle norme anti-covid si sono alternati durante tutta la giornata.

solubile fra dipinti e famiglia Tarasconi. Mambriani si sofferma sulle caratteristiche architettoniche dell'antica dimora d'impianto rinascimentale che custodisce una rarissima scala elicoidale del Testa, che sembra elaborare i grandi esempi del Bramante a Roma e a Caprarola.

Tanto pubblico, sempre ordinato in gruppi seguiti dai volontari del Fai nell'An-

tica Farmacia San Filippo Neri dove attraverso gli oggetti ed i documenti in mostra si può ammirare la vita e l'attività della Congregazione della Carità. E anche qui non mancano le curiosità come le lancele utilizzate per le vaccinazioni contro il vaiolo: la prima a Parma fu tentata nel 1805, ma la campagna di successo fu quella del 1810.

Un pubblico differenziato,

interessato a scoprire i luoghi segreti difficilmente accessibili, anche al Complesso di San Paolo dove nel Chiostro della Fontana è stato realizzato un importante intervento di riqualificazione e dove il pubblico può ammirare il ciclo delle 26 lunette tardo cinquecentesche del portico.

Non ha mancato di affascinare la Camera della Bades-

sa affrescata dal Correggio a inizio Cinquecento, dalla decorazione illusionistica a tralci vegetali in cui si aprono finti ovali con putti, alla cui base si trovano lunette a monocromo con soggetti mitologici di stampo classico. In questi e in tutti gli altri luoghi l'offerta culturale è stata accolta con grande adesione. E oggi si replica.

Stefania Provinciali

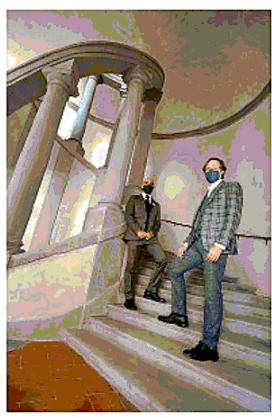
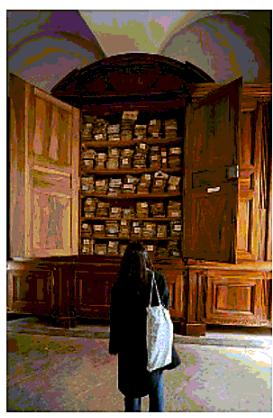
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Palazzo Tarasconi
Numerosi partecipanti anche nella sede di via Farini dove il pubblico è stato accompagnato alla scoperta dei nuovi affreschi da Carlo Mambriani e Alessandro Malinvernini.



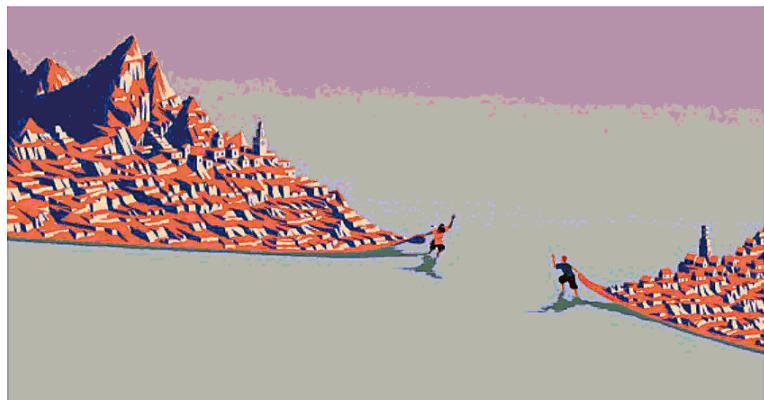
Quadrilegio per il pianeta lancia l'opera collettiva

■ «We are plastic. Messaggi in bottiglia» è l'opera collettiva - ieri il taglio del nastro - allestita sotto i portici dell'Ospedale Vecchio. Promossa nell'ambito di Quadrilegio, l'installazione ha coinvolto studenti e cittadini sotto la guida dell'artista di origini salsesi Elisa Cantarelli.

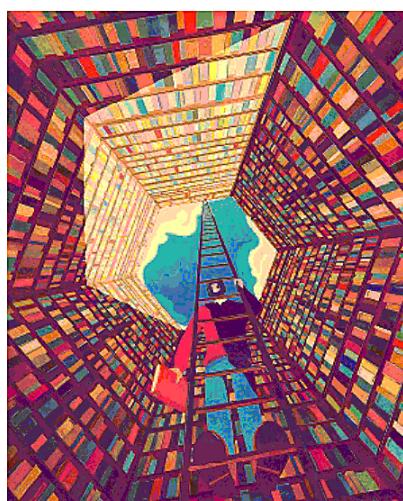


Installazione di Giulia Neri nell'edicola della Steccata

■ Essenziali e potenti, intimiste e poetiche. Giulia Neri, classe '79, rievoca le atmosfere di Edward Hopper, indaga e racconta l'uomo. E' sua l'installazione site-specific nell'edicola di piazza della Steccata per Parma 360-Festival della creatività contemporanea.



Gli autori in mostra
Di fianco, da sinistra:
Francesco Bongiorni,
Chiara Ghiglizza.
Sotto, a sinistra, dall'alto:
Giordano Poloni,
Shut Up Claudia,
David Bonazzi.
Qui sotto: Fernando Cobelo,
Camilla Falsini,
Federica Bordoni.



Dinamica L'illustrazione «invade» la ex vetreria

Otto illustratori, otto modi diversi di vedere e raccontare storie. «Dinamica» è la mostra in corso fino al 30 giugno nello spazio di Italia Veloce, nella ex vetreria in via Dalmazia 3/A - nell'ambito di Parma 360 Festival della creatività contemporanea - che li raggruppa e li porta a Parma per la prima volta, grazie alla collaborazione con illustration.it e alla galleria torinese Caracol. Le firme sono note nel mondo dell'illustrazione: Davide Bonazzi, Francesco Bongiorni, Federica Bordoni, Fernando Cobelo, Camilla Falsini, Chiara Ghiglizza, Giordano Poloni e Shut Up Claudia: quattro donne e quattro uomini - da diverse città italiane - tra i maggiori esperti a livello nazionale e internazionale - alcuni collaborano con testate come il «New York Times», il «Washington Post», il «Wall Street Journal», il «Corriere della Sera» - di questa forma espressiva che si sta affermando

sempre più anche sul mercato. Ognuno presente con 10 disegni in formati diversi, ognuno con la propria storia alle spalle, rappresentano accostati e visti in sequenza uno spaccato variegato e cangiante di stili diversi, ma uniti da una notevole forza espressiva e dalla capacità di catturare l'attenzione del visitatore grazie al linguaggio fresco, d'impatto immediato. Linee nette, chiare, decisive. Colori vivaci, quasi sempre. Diversi stili di riferimento: dal concettuale al pop, dall'espressionista al realista. Tra i soggetti: luoghi, figure, paesaggi, forme geometriche essenziali. «Un dinamico linguaggio che ben si associa al luogo che ospita la mostra, il rinnovato laboratorio di Italia Veloce, officina all'avanguardia nella realizzazione di biciclette di lusso e design» dicono gli organizzatori che a Parma hanno trovato uno spazio inedito e ideale per mostre come questa, originali e innovative.





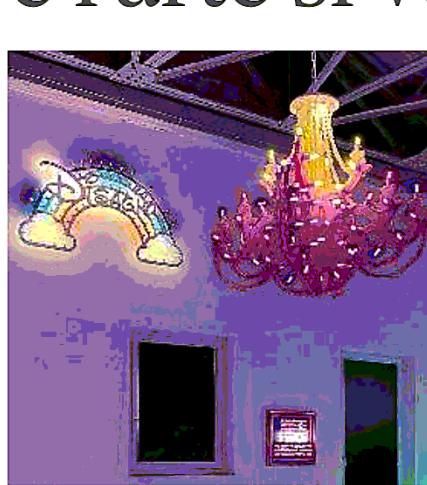
Cultura & Spettacoli

“Light and Shadow” è la nuova personale di David Cesaria visitabile fino al 30 giugno nello Spazio Viaggiatori della Stazione di Parma. L’artista pugliese rivisita in simboli l’antica e colorata arte delle luminarie per ironizzare su tabù e perbenismo e invitare alla riflessione

Carmelo CIPRIANI

Nate come elementi di modernità volti a rischiarare la notte e a dare magnificenza ai festeggiamenti, le luminarie da oltre un ventennio si prestano alla sperimentazione artistica, offrendo all’arte contemporanea tutto il loro potenziale immaginifico. Scenografie aeree illuminate prima da candele poi da lampadine, disegnate nel buio con la luce, conjugando colore e segno. Forme effimeri che trovano nell’oscurità la loro funzione e che in Puglia, nella felice congiuntura tra arte e devozione, hanno incontrato un terreno particolarmente fertile. Non è un caso che in regione siano attive alcune delle aziende leader del settore, né che Scorrano, in Salento, sia considerata la capitale delle luminarie, in virtù degli scenografici apparati allestiti ogni anno, nel mese di luglio, in occasione dei festeggiamenti per Santa Domenica. Un mezzo affascinante che non ha mancato di dare i suoi frutti anche in ambito artistico. Non sono pochi infatti gli artisti, italiani e non, che hanno scelto le luminarie per dare forma concreta alle loro visioni, alcuni episodicamente, adottandole in esperienze isolate, altri, invece, in maniera sistematica, facendone uno dei mezzi espressivi privilegiati, da Christian Boltanski a Flavio Favelli, da Marinella Senatore all’artista barese Franco Dellerba. Un fenomeno artistico che unisce tradizione e sperimentazione, ben inserito nel più generale filone della cosiddetta Light Art ma che, per via della sua notorietà (e duttilità), sta assumendo sempre più connotati propri e specifiche linee di intervento.

Dal 2017 anche David Cesaria dà forma al suo sardonico immaginario realizzando luminarie in pochi, esclusivi esemplari. Colocandosi a metà strada tra l’elitarità dell’opera unica e la serialità del design, percorre con ironia la via della democratizzazione estetica. Lo conferma “Light and Shadow”, la



sua nuova personale visitabile fino al 30 giugno presso lo Spazio Viaggiatori al secondo piano della Stazione di Parma. Curata da Chiara Canali e Camilla Mineo, la mostra è organizzata in collaborazione con Galleria Area/B, nota galleria milanese che da tempo ha puntato sull’artista, promuovendone la ricerca in contesti istituzionali e fieristici. Facendo seguito a “Luminaria”, la personale tenuta la scorsa estate nelle eleganti sale del Castello di Carovigno, l’artista nativo di Mesagne attivo a Manduria, torna ad esporre la sua recente produzione, quella generata durante i mesi di lockdown (primo e se-



condo), in cui più forte si è fatta la discrasia tra serio e faceto, tra la sprezzante ironia dell’immagine e la tragica verità dei contenuti. In un gioco di pirandelliana memoria l’artista am-

In 30 luminarie
gesti scaramantici
e superstizioni,
ossessioni e clima
di incertezza
e di sfiducia

malia lo spettatore con forme familiari e colori vivaci, poi, una volta ottenuta la sua attenzione, rivelà l’inganno, il contenuto più profondo fatto di messaggi impegnati, che parlano dell’attualità e della condizione esistenziale dell’uomo contemporaneo. Circa trenta luminarie in cui sono rievocati gesti scaramantici, superstizioni, polarizzazioni contemporanee, ma anche il clima di incertezza e di sfiducia generato dal-

la pandemia.

Come ho già avuto modo di scrivere in occasione della mostra carovignese, Cesaria si muove in maniera funambolica tra pittura, scultura e design, contaminando i linguaggi e intraprendendo la strada della transmedialità con un fare tipicamente pop. Le sue luminarie sembrano rievocare atmosfere statunitensi, richiamando alla memoria le luci di Hollywood o ancor più quelle di Las Vegas, ma in verità, a ben guardare, parlano della Puglia, terra d’origine alla quale Cesaria sente di essere vincolato da un complicato legame di odio-amore. Un rapporto ambiguo che nelle opere si traduce nella contrapposizione tra forza creativa e forza distruttiva, razionale ed irrazionale.

Rimanendo sul crinale tra il piacere e il suo opposto, Cesaria veste simboli e rituali quotidiani di colori sgargianti e atmosfere chiassose che non possono però celare del tutto l’inevitabile umana e un vago senso di disagio. Le sue sono icone pop di un mondo irriverente, in cui la riflessione su temi importanti si coniuga alla leggerezza del vivere e si stempera in soluzioni formali accattivanti. Lavorando in bilico tra umorismo e tragicità, egli indaga i luoghi comuni e scardina i ragionamenti ovvi, ponendo lo spettatore di fronte alle contraddizioni che da sempre contraddistinguono l’esistenza umana. Registra più che danneggia, creando opere di forte appeal, che, nella potenza comunicativa dei simboli, ripongono la loro vera forza. Dopo il primo sguardo, superata l’ironia di facciata, il frutto davanti alle sue opere si scopre fatto di carne ed ossa, teso alla virtù ma immerso nel vizio.

La mostra, visitabile fino al 30 giugno dal venerdì alla domenica, dalle 11 alle 20, si inserisce nel programma di “Parma 360 Festival della Creatività Contemporanea”, promosso da Parma Capitale Italiana della Cultura 2021.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Claudia PRESICCE

La Puglia della bellezza riapre spalancando le finestre su mille tesori: è l’appuntamento è per il prossimo fine settimana. Da Galatone a Tricase, da Lizzano a Cutrofiano, da Laterza a Trepuzzi, e tante altre località su e giù per questa lunga regione, questa volta sono le Pro Loco a “Ripartire dai Tesori nascosti di Puglia”. E infatti questo è il titolo dato all’evento ideato dal Comitato Regionale delle Pro Loco Unpli di Puglia (con il patrocinio della Regione Puglia-Assessorato all’Industria Turistica e Culturale, alla Gestione e alla Valorizzazione dei Beni Culturali).

Sabato 29 e domenica 30 maggio sono in tutto quattordici gli appuntamenti alla scoperta di altrettanti tesori resi fruibili da questa iniziativa. E andiamo a scoprire le aperture alla bellezza tra le province di Lecce, Brindisi e Taranto (ci sono eventi anche nel resto della regione). A San Michele Salentino, in provincia di Brindisi, la delegazione Valle d’Itria si occuperà di mettere al centro delle visite la chiesa della Madonina del Carmelo, sito originale difficilmente rintracciabile sulle guide turistiche e nei percorsi più comuni, mentre la delegazione Ioni aprirà a Galatone la bellissima chiesa della Ma-

Un week-end con le Pro Loco per scoprire 14 tesori nascosti



Da sinistra:
la Chiesa di Costantinopoli (o dei Diavoli) a Tricase;
la Cripta dello Spirito Santo a Castiglione d’Otranto; un’immagine dal santuario rupestre “La Madonna delle Grazie” a San Marzano di San Giuseppe

donna Odigitria risalente al XII secolo che si trova nel centro storico della città. Poi ancora, la delegazione Murge e Gravina accompagnerà i visitatori a Laterza, presso la chiesa di Maria Santissima Assunta, sorta fuori dalle mura della città antica e particolarmente vissuta dalla comunità laertina nel XII secolo: è in stile romanico ed è

l’ultimo baluardo del complesso di una più grande abbazia. Ancora in provincia di Taranto la delegazione Alto Salento a San Marzano di San Giuseppe accompagnerà al complesso rupestre della Madonna delle Grazie, un santuario alle porte del paese di origini bizantine con una chiesa ipogea dedicata alla Vergine (della quale si con-

serva un’icona affrescata dal sapore miracoloso).

Sempre nel tarantino poi, la delegazione Magna Grecia si occuperà di accompagnare i visitatori a Lizzano presso il Fiume Canale dei Cupi dell’Ostcone (fiume a carattere torrentizio lungo 13 chilometri che sfocia nel mar Ionio a Marina di Lizzano).

In provincia di Lecce la delegazione Messapia si occuperà di rendere fruibile la Cripta dello Spirito Santo (nei pressi della Chiesa di Santa Maria Maddalena) chiesa rupestre di Andrauno, situata nella frazione Castiglione d’Otranto, nata tra il XVII e il XVIII secolo forse da un pregresso frantoi ipogeo. Ancora verso il Capo poi, la delegazione Finibus Terrae apre a Tricase la Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli del 1685, detta “Chiesa dei diavoli” perché leggenda vuole che Jacopo Francesco Arborio Gattinara, marchese di San Martino, la fece costruire dopo una scommessa con il diavolo.

La delegazione di Lecce aprirà a Trepuzzi il Convento di Sant’Elia complesso architettonico religioso costruito nel 1575 dal barone di Campi Luigi Maria Paladini per ospitare i Cappuccini, su preesistenti costruzioni monastiche basiliane e normanne. La delegazione della Grecia Salentina si occuperà di Cutrofiano, della Cripta di S. Giovanni Battista, nata tra il VIII e il X secolo per ospitare una comunità di monaci basiliani: è interamente scavata nella roccia nella località di San Giovanni Piscopo, a circa un chilometro dal centro di Cutrofiano.

RIPRODUZIONE RISERVATA



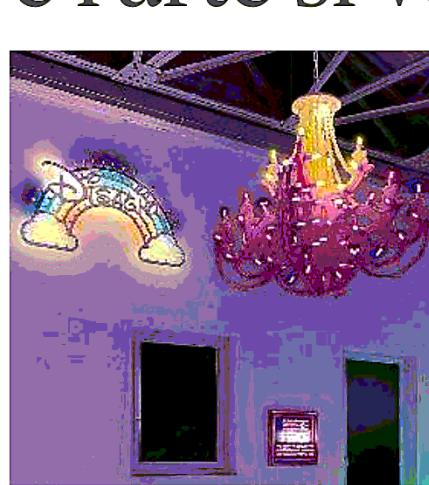
Cultura & Spettacoli

“Light and Shadow” è la nuova personale di David Cesaria visitabile fino al 30 giugno nello Spazio Viaggiatori della Stazione di Parma. L’artista pugliese rivisita in simboli l’antica e colorata arte delle luminarie per ironizzare su tabù e perbenismo e invitare alla riflessione

Carmelo CIPRIANI

Nate come elementi di modernità volti a rischiarare la notte e a dare magnificenza ai festeggiamenti, le luminarie da oltre un ventennio si prestano alla sperimentazione artistica, offrendo all’arte contemporanea tutto il loro potenziale immaginifico. Scenografie aeree illuminate prima da candele poi da lampadine, disegnate nel buio con la luce, conjugando colore e segno. Forme effimeri che trovano nell’oscurità la loro funzione e che in Puglia, nella felice congiuntura tra arte e devozione, hanno incontrato un terreno particolarmente fertile. Non è un caso che in regione siano attive alcune delle aziende leader del settore, né che Scorrano, in Salento, sia considerata la capitale delle luminarie, in virtù degli scenografici apparati allestiti ogni anno, nel mese di luglio, in occasione dei festeggiamenti per Santa Domenica. Un mezzo affascinante che non ha mancato di dare i suoi frutti anche in ambito artistico. Non sono pochi infatti gli artisti, italiani e non, che hanno scelto le luminarie per dare forma concreta alle loro visioni, alcuni episodicamente, adottandole in esperienze isolate, altri, invece, in maniera sistematica, facendone uno dei mezzi espressivi privilegiati, da Christian Boltanski a Flavio Favelli, da Marinella Senatore all’artista barese Franco Dellerba. Un fenomeno artistico che unisce tradizione e sperimentazione, ben inserito nel più generale filone della cosiddetta Light Art ma che, per via della sua notorietà (e duttilità), sta assumendo sempre più connotati propri e specifiche linee di intervento.

Dal 2017 anche David Cesaria dà forma al suo sardonico immaginario realizzando luminarie in pochi, esclusivi esemplari. Colocandosi a metà strada tra l’elitarità dell’opera unica e la serialità del design, percorre con ironia la via della democratizzazione estetica. Lo conferma “Light and Shadow”, la



sua nuova personale visitabile fino al 30 giugno presso lo Spazio Viaggiatori al secondo piano della Stazione di Parma. Curata da Chiara Canali e Camilla Mineo, la mostra è organizzata in collaborazione con Galleria Area/B, nota galleria milanese che da tempo ha puntato sull’artista, promuovendone la ricerca in contesti istituzionali e fieristici. Facendo seguito a “Luminaria”, la personale tenuta la scorsa estate nelle eleganti sale del Castello di Carovigno, l’artista nativo di Mesagne attivo a Manduria, torna ad esporre la sua recente produzione, quella generata durante i mesi di lockdown (primo e se-



condo), in cui più forte si è fatta la discrasia tra serio e faceto, tra la sprezzante ironia dell’immagine e la tragica verità dei contenuti. In un gioco di pirandelliana memoria l’artista am-

In 30 luminarie
gesti scaramantici
e superstizioni,
ossessioni e clima
di incertezza
e di sfiducia

malia lo spettatore con forme familiari e colori vivaci, poi, una volta ottenuta la sua attenzione, rivelà l’inganno, il contenuto più profondo fatto di messaggi impegnati, che parlano dell’attualità e della condizione esistenziale dell’uomo contemporaneo. Circa trenta luminarie in cui sono rievocati gesti scaramantici, superstizioni polari o ossessioni contemporanee, ma anche il clima di incertezza e di sfiducia generato dal-

la pandemia.

Come ho già avuto modo di scrivere in occasione della mostra carovignese, Cesaria si muove in maniera funambolica tra pittura, scultura e design, contaminando i linguaggi e intraprendendo la strada della transmedialità con un fare tipicamente pop. Le sue luminarie sembrano rievocare atmosfere statunitensi, richiamando alla memoria le luci di Hollywood o ancor più quelle di Las Vegas, ma in verità, a ben guardare, parlano della Puglia, terra d’origine alla quale Cesaria sente di essere vincolato da un complicato legame di odio-amore. Un rapporto ambiguo che nelle opere si traduce nella contrapposizione tra forza creativa e forza distruttiva, razionale ed irrazionale.

Rimanendo sul crinale tra il piacere e il suo opposto, Cesaria veste simboli e rituali quotidiani di colori sgargianti e atmosfere chiassose che non possono però celare del tutto l’inevitabile umana e un vago senso di disagio. Le sue sono icone pop di un mondo irriverente, in cui la riflessione su temi importanti si coniuga alla leggerezza del vivere e si stempera in soluzioni formali accattivanti. Lavorando in bilico tra umorismo e tragicità, egli ironizza su tabù e perbenismo, indaga i luoghi comuni e scardina i ragionamenti ovvi, ponendo lo spettatore di fronte alle contraddizioni che da sempre contraddistinguono l’esistenza umana. Registra più che danneggia, creando opere di forte appeal, che, nella potenza comunicativa dei simboli, ripongono la loro vera forza. Dopo il primo sguardo, superata l’ironia di facciata, il frutto davanti alle sue opere si scopre fatto di carne ed ossa, teso alla virtù ma immerso nel vizio.

La mostra, visitabile fino al 30 giugno dal venerdì alla domenica, dalle 11 alle 20, si inserisce nel programma di “Parma 360 Festival della Creatività Contemporanea”, promosso da Parma Capitale Italiana della Cultura 2021.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Claudia PRESICCE

La Puglia della bellezza riapre spalancando le finestre su mille tesori: è l’appuntamento è per il prossimo fine settimana. Da Galatone a Tricase, da Lizzano a Cutrofiano, da Laterza a Trepuzzi, e tante altre località su e giù per questa lunga regione, questa volta sono le Pro Loco a “Ripartire dai Tesori nascosti di Puglia”. E infatti questo il titolo dato all’evento ideato dal Comitato Regionale delle Pro Loco Unpli di Puglia (con il patrocinio della Regione Puglia-Assessorato all’Industria Turistica e Culturale, alla Gestione e alla Valorizzazione dei Beni Culturali).

Sabato 29 e domenica 30 maggio sono in tutto quattordici gli appuntamenti alla scoperta di altrettanti tesori resi fruibili da questa iniziativa. E andiamo a scoprire le aperture alla bellezza tra le province di Lecce, Brindisi e Taranto (ci sono eventi anche nel resto della regione). A San Michele Salentino, in provincia di Brindisi, la delegazione Valle d’Itria si occuperà di mettere al centro delle visite la chiesa della Madonna del Carmelo, sito originale difficilmente rintracciabile sulle guide turistiche e nei percorsi più comuni, mentre la delegazione Ioni aprirà a Galatone la bellissima chiesa della Ma-

Un week-end con le Pro Loco per scoprire 14 tesori nascosti



Da sinistra:
la Chiesa di Costantinopoli (o dei Diavoli) a Tricase;
la Cripta dello Spirito Santo a Castiglione d’Otranto; un’immagine dal santuario rupestre “La Madonna delle Grazie” a San Marzano di San Giuseppe

donna Odigitria risalente al XII secolo che si trova nel centro storico della città. Poi ancora, la delegazione Murge e Gravine accompagnerà i visitatori a Laterza, presso la chiesa di Maria Santissima Assunta, sorta fuori dalle mura della città antica e particolarmente vissuta dalla comunità laertina nel XII secolo: è in stile romanico ed è

l’ultimo baluardo del complesso di una più grande abbazia. Ancora in provincia di Taranto la delegazione Alto Salento a San Marzano di San Giuseppe accompagnerà al complesso rupestre della Madonna delle Grazie, un santuario alle porte del paese di origini bizantine con una chiesa ipogea dedicata alla Vergine (della quale si con-

serva un’icona affrescata dal sapore miracoloso).

Sempre nel tarantino poi, la delegazione Magna Grecia si occuperà di accompagnare i visitatori a Lizzano presso il Fiume Canale dei Cupi dell’Ostcone (fiume a carattere torrentizio lungo 13 chilometri che sfocia nel mar Ionio a Marina di Lizzano).

In provincia di Lecce la delegazione Messapia si occuperà di rendere fruibile la Cripta dello Spirito Santo (nei pressi della Chiesa di Santa Maria Maddalena) chiesa rupestre di Andrauno, situata nella frazione Castiglione d’Otranto, nata tra il XVII e il XVIII secolo forse da un pregresso frantoi o ipoge. Ancora verso il Capo poi, la delegazione Finibus Terrae apre a Tricase la Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli del 1685, detta “Chiesa dei diavoli” perché leggenda vuole che Jacopo Francesco Arborio Gattinara, marchese di San Martino, la fece costruire dopo una scommessa con il diavolo.

La delegazione di Lecce aprirà a Trepuzzi il Convento di Sant’Elia complesso architettonico religioso costruito nel 1575 dal barone di Campi Luigi Maria Paladini per ospitare i Cappuccini, su preesistenti costruzioni monastiche basiliane e normanne. La delegazione della Grecia Salentina si occuperà di Cutrofiano, della Cripta di S. Giovanni Battista, nata tra il VIII e il X secolo per ospitare una comunità di monaci basiliani: è interamente scavata nella roccia nella località di San Giovanni Piscopo, a circa un chilometro dal centro di Cutrofiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cultura & Spettacoli

“Light and Shadow” è la nuova personale di David Cesaria visitabile fino al 30 giugno nello Spazio Viaggiatori della Stazione di Parma. L’artista pugliese rivisita in simboli l’antica e colorata arte delle luminarie per ironizzare su tabù e perbenismo e invitare alla riflessione

Carmelo CIPRIANI

Nate come elementi di modernità volti a rischiarare la notte e a dare magnificenza ai festeggiamenti, le luminarie da oltre un ventennio si prestano alla sperimentazione artistica, offrendo all’arte contemporanea tutto il loro potenziale immaginifico. Scenografie aeree illuminate prima da candele poi da lampadine, disegnate nel buio con la luce, conjugando colore e segno. Forme effimeri che trovano nell’oscurità la loro funzione e che in Puglia, nella felice congiuntura tra arte e devozione, hanno incontrato un terreno particolarmente fertile. Non è un caso che in regione siano attive alcune delle aziende leader del settore, né che Scorrano, in Salento, sia considerata la capitale delle luminarie, in virtù degli scenografici apparati allestiti ogni anno, nel mese di luglio, in occasione dei festeggiamenti per Santa Domenica. Un mezzo affascinante che non ha mancato di dare i suoi frutti anche in ambito artistico. Non sono pochi infatti gli artisti, italiani e non, che hanno scelto le luminarie per dare forma concreta alle loro visioni, alcuni episodicamente, adottandole in esperienze isolate, altri, invece, in maniera sistematica, facendone uno dei mezzi espressivi privilegiati, da Christian Boltanski a Flavio Favelli, da Marinella Senatore all’artista barese Franco Dellerba. Un fenomeno artistico che unisce tradizione e sperimentazione, ben inserito nel più generale filone della cosiddetta Light Art ma che, per via della sua notorietà (e duttilità), sta assumendo sempre più connotati propri e specifiche linee di intervento.

Dal 2017 anche David Cesaria dà forma al suo sardonico immaginario realizzando luminarie in pochi, esclusivi esemplari. Colocandosi a metà strada tra l’elitarità dell’opera unica e la serialità del design, percorre con ironia la via della democratizzazione estetica. Lo conferma “Light and Shadow”, la



sua nuova personale visitabile fino al 30 giugno presso lo Spazio Viaggiatori al secondo piano della Stazione di Parma. Curata da Chiara Canali e Camilla Mineo, la mostra è organizzata in collaborazione con Galleria Area/B, nota galleria milanese che da tempo ha puntato sull’artista, promuovendone la ricerca in contesti istituzionali e fieristici. Facendo seguito a “Lumisaria”, la personale tenuta la scorsa estate nelle eleganti sale del Castello di Carovigno, l’artista nativo di Mesagne attivo a Manduria, torna ad esporre la sua recente produzione, quella generata durante i mesi di lockdown (primo e se-



In 30 luminarie
gesti scaramantici
e superstizioni,
ossessioni e clima
di incertezza
e di sfiducia

ma alla spettatore con forme familiari e colori vivaci, poi, una volta ottenuta la sua attenzione, rivelà l’inganno, il contenuto più profondo fatto di messaggi impegnati, che parlano dell’attualità e della condizione esistenziale dell’uomo contemporaneo. Circa trenta luminarie in cui sono rievocati gesti scaramantici, superstizioni, polarità e ossessioni contemporanee, ma anche il clima di incertezza e di sfiducia generato dal-

la pandemia.

Come ho già avuto modo di scrivere in occasione della mostra carovignese, Cesaria si muove in maniera funambolica tra pittura, scultura e design, contaminando i linguaggi e intraprendendo la strada della transmedialità con un fare tipicamente pop. Le sue luminarie sembrano rievocare atmosfere statunitensi, richiamando alla memoria le luci di Hollywood o ancor più quelle di Las Vegas, ma in verità, a ben guardare, parlano della Puglia, terra d’origine alla quale Cesaria sente di essere vincolato da un complicato legame di odio-amore. Un rapporto ambiguo che nelle opere si traduce nella contrapposizione tra forza creativa e forza distruttiva, razionale ed irrazionale.

Rimanendo sul crinale tra il piacere e il suo opposto, Cesaria veste simboli e rituali quotidiani di colori sgargianti e atmosfere chiassose che non possono però celare del tutto l’inevitabile umana e un vago senso di disagio. Le sue sono icone pop di un mondo irriverente, in cui la riflessione su temi importanti si coniuga alla leggerezza del vivere e si stempera in soluzioni formali accattivanti. Lavorando in bilico tra umorismo e tragicità, egli ironizza su tabù e perbenismo, indaga i luoghi comuni e scardina i ragionamenti ovvi, ponendo lo spettatore di fronte alle contraddizioni che da sempre contraddistinguono l’esistenza umana. Registra più che danneggia, creando opere di forte appeal, che, nella potenza comunicativa dei simboli, ripongono la loro vera forza. Dopo il primo sguardo, superata l’ironia di facciata, il frutto davanti alle sue opere si scopre fatto di carne ed ossa, teso alla virtù ma immerso nel vizio.

La mostra, visitabile fino al 30 giugno dal venerdì alla domenica, dalle 11 alle 20, si inserisce nel programma di “Parma 360 Festival della Creatività Contemporanea”, promosso da Parma Capitale Italiana della Cultura 2021.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Claudia PRESICCE

La Puglia della bellezza riapre spalancando le finestre su mille tesori: è l’appuntamento è per il prossimo fine settimana. Da Galatone a Tricase, da Lizzano a Cutrofiano, da Laterza a Trepuzzi, e tante altre località su e giù per questa lunga regione, questa volta sono le Pro Loco a “Ripartire dai Tesori nascosti di Puglia”. E infatti questo il titolo dato all’evento ideato dal Comitato Regionale delle Pro Loco Unpli di Puglia (con il patrocinio della Regione Puglia-Assessorato all’Industria Turistica e Culturale, alla Gestione e alla Valorizzazione dei Beni Culturali).

Sabato 29 e domenica 30 maggio sono in tutto quattordici gli appuntamenti alla scoperta di altrettanti tesori resi fruibili da questa iniziativa. E andiamo a scoprire le aperture alla bellezza tra le province di Lecce, Brindisi e Taranto (ci sono eventi anche nel resto della regione). A San Michele Salentino, in provincia di Brindisi, la delegazione Valle d’Itria si occupa di mettere al centro delle visite la chiesa della Madonina del Carmelo, sito originale difficilmente rintracciabile sulle guide turistiche e nei percorsi più comuni, mentre la delegazione Ioni aprirà a Galatone la bellissima chiesa della Ma-

Un week-end con le Pro Loco per scoprire 14 tesori nascosti



Da sinistra:
la Chiesa di Costantinopoli (o dei Diavoli) a Tricase;
la Cripta dello Spirito Santo a Castiglione d’Otranto; un’immagine dal santuario rupestre “La Madonna delle Grazie” a San Marzano di San Giuseppe

donna Odigitria risalente al XII secolo che si trova nel centro storico della città. Poi ancora, la delegazione Murge e Gravine accompagnerà i visitatori a Laterza, presso la chiesa di Maria Santissima Assunta, sorta fuori dalle mura della città antica e particolarmente vissuta dalla comunità laetina nel XII secolo: è in stile romanico ed è

l’ultimo baluardo del complesso di una più grande abbazia. Ancora in provincia di Taranto la delegazione Alto Salento a San Marzano di San Giuseppe accompagnerà al complesso rupestre della Madonna delle Grazie, un santuario alle porte del paese di origini bizantine con una chiesa ipogea dedicata alla Vergine (della quale si con-

serva un’icona affrescata dal sapore miracoloso).

Sempre nel tarantino poi, la delegazione Magna Grecia si occuperà di accompagnare i visitatori a Lizzano presso il Fiume Canale dei Cupi dell’Ostcone (fiume a carattere torrentizio lungo 13 chilometri che sfocia nel mar Ionio a Marina di Lizzano).

In provincia di Lecce la delegazione Messapia si occuperà di rendere fruibile la Cripta dello Spirito Santo (nei pressi della Chiesa di Santa Maria Maddalena) chiesa rupestre di Andrauno, situata nella frazione Castiglione d’Otranto, nata tra il XVII e il XVIII secolo forse da un pregresso frantoi ipogeo. Ancora verso il Capo poi, la delegazione Finibus Terrae apre a Tricase la Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli del 1685, detta “Chiesa dei diavoli” perché leggenda vuole che Jacopo Francesco Arborio Gattinara, marchese di San Martino, la fece costruire dopo una scommessa con il diavolo.

La delegazione di Lecce aprirà a Trepuzzi il Convento di Sant’Elia complesso architettonico religioso costruito nel 1575 dal barone di Campi Luigi Maria Paladini per ospitare i Cappuccini, su preesistenti costruzioni monastiche basiliane e normanne. La delegazione della Grecia Salentina si occuperà di Cutrofiano, della Cripta di S. Giovanni Battista, nata tra il VIII e il X secolo per ospitare una comunità di monaci basiliani: è interamente scavata nella roccia nella località di San Giovanni Piscopo, a circa un chilometro dal centro di Cutrofiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giorno di festa
Parma riparte:
domani negozi
e musei aperti

» Dopo le lunghe chiusure forzate, determinate dall'emergenza sanitaria, il centro storico torna a respirare: domani, in occasione della Festa della Repubblica, i negozi di abbigliamento associati a Federmoda Parma, aderente ad Ascom, rimarranno aperti, per offrire ai visitatori un primo segnale di ritorno alla normalità. Non solo: in mattinata si terrà il mercato in Ghiaia e per tutta la giornata i musei resteranno aperti, contestualmente agli altri eventi già

in programma in questo periodo, come ad esempio le iniziative di Parma 20+21 o Parma 360. Cittadini e primi turisti in visita alla città potranno quindi, finalmente, passeggiare lungo le vie di un centro storico che ricomincia a vivere, che li accoglie mettendo in campo tutte le sue attività: una giornata simbolo di ripartenza, con la speranza di una reale ripresa per tutta la città.

Prevenzione Nuovo accordo con la Regione per lo screening anticovid Test in farmacia, si cambia Tampone rapido a prezzo calmierato per i residenti

» Nuove misure da parte della Giunta dell'Emilia-Romagna per potenziare l'attività di screening contro il Covid-19, semplificare le procedure di accesso per i cittadini e allargare ulteriormente la platea di coloro che possono effettuare, gratuitamente o a prezzo calmierato, i tamponi rapidi in farmacia.

Prima di tutto non servirà più la prescrizione medica per sottoporsi, a proprie spese, al test sierologico, molecolare e antigenico rapido nei laboratori autorizzati. Inoltre, le farmacie convenzionate che aderiscono all'accordo regionale per l'esecuzione del test antigenico nasale rapido potranno partecipare al progetto di rilascio del Certificato verde (il cosiddetto Digital Green Certificate) che attesta l'esecuzione del tampone con risultato negativo, le cui modalità operative sono in corso di definizione a livello ministeriale in questi giorni.

E ancora a partire dal 10 giugno verrà estesa ai cittadini che non hanno assistenza sanitaria in Emilia-Romagna, italiani o stranieri, la possibilità di effettuare in farmacia (anche in questo

caso, quelle che aderiscono al progetto di screening concordato tra Regione e Associazioni di categoria) il tampone rapido al prezzo calmierato di 15 euro e gli esiti saranno, come sempre, tracciati per garantire la visibilità dei dati ai Dipartimenti di sanità pubblica dell'Azienda Usl di riferimento della farmacia.

Per quanto riguarda lo screening volontario gratuito, possibile dalla fine del 2020 grazie all'accordo Regione/Associazioni di categoria dei farmacisti, per i mesi estivi di luglio e agosto sarà riservato solo ad alcune categorie che al momento ne hanno diritto: farmacisti che partecipano al progetto, persone con disabilità, collaboranti e in grado di indossare la mascherina, familiari conviventi delle persone con disabilità, volontari delle associazioni del Terzo settore che assistono anziani soli o persone con disabilità, caregiver familiari che assistono persone anziane o persone con disabilità.

Nei mesi di luglio e agosto la gratuità dei test, che potranno in ogni caso essere effettuati senza prescrizione medica e a costo calmierato,



Più esami
L'assessore regionale delle Politiche per la salute Raffaele Donini, primo promotore dell'accordo con le Associazioni di categoria delle Farmacie.



è quindi sospesa per scolari e studenti 0-18 anni e maggiorenni se frequentanti scuola secondaria superiore, loro genitori, anche se separati e/o non conviventi tutori/affidatari, sorelle, fratelli e altri familiari conviventi nonni non conviventi, studenti universitari anche se frequentanti Università fuori regione, studenti universitari fuori sede iscritti alle Università emiliano-romagnole, compresi gli stranieri e gli studenti partecipanti al pro-

getto Erasmus anche se non iscritti al sistema di assistenza sanitaria regionale, studenti dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, personale scolastico delle scuole di ogni ordine e grado e dei servizi educativi 0-3 anni, personale degli enti di formazione professionale che erogano i percorsi di Iefp, educatori che operano nei servizi parascolastici, in centri di aggregazione giovanile, oratori, scout, ludotiche e istruttori e allenatori di

Accordo
L'intesa fra Regione e Associazione Farmacie è stato prorogato al 31 dicembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

società sportive giovanili presenti nel territorio.

«Vaccinare quante più persone è possibile rappresenta oggi il nostro impegno prioritario - sottolinea l'assessore regionale alle Politiche per la salute, Raffaele Donini - ma non arretriamo e anzi rafforziamo il fronte della prevenzione, per permettere a un numero sempre maggiore di cittadini, anche stranieri, di effettuare i tamponi nasali rapidi in farmacia, a un prezzo calmierato, anche in vista della ripresa della stagione turistica. Non solo, perché con questo nuovo provvedimento semplifichiamo e quindi velocizziamo le procedure di accesso ai test di laboratorio e diamo ai cittadini la possibilità di vedersi a breve rilasciato il Certificato verde dopo l'esecuzione del tampone rapido. Il tutto - chiude Donini - grazie all'accordo con le Associazioni di categoria delle Farmacie convenzionate, che ringraziamo per essere state al nostro fianco dall'inizio di questa battaglia».

Le novità sono state introdotte dalla Regione considerata la disponibilità delle Associazioni di categoria delle Farmacie convenzionate che hanno peraltro prorogato l'accordo di collaborazione fino al 31 dicembre 2021, salvo il verificarsi di diverse condizioni epidemiologiche che ne suggeriscano la proroga o l'anticipata interruzione.

r.c.

La protesta Lettera di un gruppo di medici di medicina generale

«Chiediamo di fare i medici Non siamo dei call center»

» «Chiediamo di poter fare i medici, cioè di poterci dedicare, in questo momento di estrema necessità, alla vaccinazione della popolazione e non essere relegati a call center impedendoci oltre che di poter svolgere il nostro restante (e non marginale) lavoro di Medici di Famiglia». È l'appello polemico lanciato da cinque medici di medicina generale in una lettera inviata alla Gazzetta di Parma dove sottolineano tutto il loro disappunto per come è stata gestita la vicenda delle vaccinazioni anti Covid della fascia 50-54 anni.

La lettera, a firma dei medici di base Alessandro e Filippo Barbarese, Filippo Gazzola, Sofia Moratti e Giacomo Salati, ripercorre gli ultimi giorni della vicenda ed il primo attacco è di aver ricevuto «da notizia tramite social network o notiziario».

Ma non si fermano qui. «Pensiamo - scrivono ancora - che tra il dover ricevere le loro prenotazioni, organizzare gli appuntamenti e vaccinare forse ci sarebbe ri-



Appello
I medici di base chiedono meno burocrazia.

masto tempo anche per visitare qualche paziente e fare il nostro mestiere, chissà. Fortunatamente i nostri Distretti, comprendendo la situazione, ci vengono in aiuto strutturando un sistema di prenotazione online per i pazienti».

Tutto a posto? Non sembra proprio da quello che aggiungono nella loro lettera. «Iniziamo in questi giorni a ricevere messaggi dai nostri pazienti in diverse forme ma tutti averti lo stesso contenuto: "ma come dottore, han detto che ci avrebbe chiamato per vaccinarci e ora non lo

fa? - continua il loro resoconto - Veniamo a sapere infatti che han ricevuto un messaggio dall'Ausl recitante (testuali parole) "se non avesse ancora ricevuto un appuntamento dal suo medico di medicina generale per la vaccinazione, è possibile prenotarsi attraverso i consueti canali disponibili [...]". Cadiamo di nuovo dalle nuvole».

Infine l'appello a tutto il mondo della salute di Parma. «Chiediamo di poter fare i medici e non essere relegati a call center».

41

Incidenza
È il numero dei casi ogni 100 mila abitanti in provincia di Parma secondo l'ultimo report. La media regionale è a quota 34.

188

Positivi
Sono i casi registrati in regione nelle ultime 24 ore. Il dato di Parma è secondo solo a quello di Bologna.

» Dall'inizio dell'epidemia da Coronavirus, in Emilia-Romagna si sono registrati 383.879 casi di positività, 188 in più rispetto a ieri, su un totale di 8.506 tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore. La percentuale dei nuovi positivi sul numero di tamponi fatti da ieri è del 2,2%, un valore non indicativo dell'andamento generale visto il numero di tamponi effettuati, che la domenica è inferiore rispetto agli altri giorni. Inoltre, nei festivi soprattutto quelli molecolari vengono fatti prioritariamente su casi per i quali spesso è atteso il risultato positivo. L'età media dei nuovi positivi di oggi è 36,5 anni.

La situazione dei contagi nelle province vede Modena con 38 nuovi casi, seguita proprio da Parma con 32 casi. A seguire Bologna (24), Rimini (22), Forlì (20). Seguono Cesena (15), Ravenna (14), Reggio Emilia (11); quindi il Circondario Imolese (7), Piacenza (3) e, infine, Ferrara (2). I casi di positività in provincia di Parma dall'inizio dell'epidemia sono stati 28.126.

Per quanto riguarda le persone complessivamente guarite, sono 672 in più rispetto a ieri e raggiungono quota 355.420.

Si registrano 3 nuovi decessi: 2 in provincia di Bologna (entrambi uomini, di 81 e 93 anni); 1 nel riminese (un uomo di 67 anni). Nessun decesso nelle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena. In totale, dall'inizio dell'epidemia i decessi in regione sono stati 13.186.

I pazienti ricoverati in terapia intensiva sono 100 (+1 rispetto a ieri), 530 quelli negli altri reparti Covid (+9). Sul territorio, i pazienti ricoverati in terapia intensiva sono 5 a Piacenza (numero invariato rispetto a ieri), 8 a Parma (-1), 12 a Reggio Emilia (+1), 16 a Modena (invariato), 35 a Bologna (invariato), 4 a Imola (+1), 6 a Ferrara (invariato), 1 a Ravenna (invariato), 1 a Forlì (invariato), 4 a Cesena (invariato) e 8 a Rimini (invariato).

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parma

Associazione Ripercorsi in un incontro la vicenda umana e l'impegno civile

Il «Borgo»: onore alla memoria del primo sindaco di Parma

Intitolato a Mario Bocchi l'archivio con la storia dei politici cattolici

Una scelta difficile
Nel 1943 Mario Bocchi contribuì a costituire il Comitato di liberazione nazionale della città. Due anni dopo, nel 1945, gli fu chiesto di fare il sindaco della città e Bocchi non si tirò indietro.



» Gli fu chiesto di fare il sindaco della sua città nel 1945, il momento più travagliato della storia contemporanea. E lui decise di esserci. Lo riconoscono tutti come il primo sindaco di Parma, ma Mario Bocchi è stato molto di più. Dallo studio notarile di Giuseppe Michelini, nel 1943, contribuì a costituire il Comitato di liberazione nazionale della città e a formare la Democrazia cristiana del territorio. E da ieri, giorno in cui il circolo Il Borgo gli ha dedicato l'intitolazione del proprio archivio (che è quello dei cattolici impegnati in politica), il suo nome contribuisce a diffondere una delle principali pratiche democratiche: la conservazione dei documenti, messi a disposizione della comunità. Perché nella sede dell'associazione, oltre

al Fondo Mario Bocchi, sono contenuti gli archivi della Dc, del Partito popolare italiano, della Margherita e dell'Ulivo di Parma, ma anche quelli del Borgo stesso, della Coop Pezzani, del centro Marcora, del Comitato di Cefalonia e quello di Andrea Borri (curato dall'omonima fondazione).

«Un archivio ha già un senso in sé, ma è ancora più valido se viene reso pubblico», ha detto il presidente del Borgo, Riccardo Campanini, nell'introdurre la conferenza, moderata da Eugenio

Storia di tutti
Sul sito del «Borgo» è già consultabile una selezione di documenti

Caggiati. Suddivisa in tre momenti, la prima fase della mattinata è stata dedicata al racconto dell'epopea dei cattolici del territorio impegnati in politica, attraverso le voci di Alessandro Duce, Giorgio Pagliari, Gabriele Ferrari e Albino Ivardi Ganapini, persone che, come ricordato da Caggiati, «hanno segnato la storia politica di Parma». In una parte dell'incontro è stata poi esposta la vicenda umana di Bocchi, grazie al contributo di Giuliano Masoia, autore del libro «Dalla resistenza alla democrazia. Mario Bocchi primo sindaco di Parma», che ha spiegato come riportarne alla luce la memoria sia «un obbligo morale». Presente anche Andrea Saccani, nipote di Bocchi, che si è detto soddisfatto che il materiale e l'eredità politica del nonno siano affidati al Borgo. Sul sito, nella sezione archivio, è già disponibile una selezione di documenti e a breve sarà implementata la sottosezione proprio del Fondo Bocchi. «Un archivio è la palestra dove sviluppare un pensiero, perché lì si è soli di fronte ai documenti - ha concluso l'assessore alla Cultura, Michele Guerra -. Quello è il luogo in cui inizia la nostra ricerca e che ci permette di affermare il nostro ruolo all'interno della comunità».

Giovanna Pavesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fu direttrice della Sanvitale

Oggi la beatificazione di suor Maria Mainetti uccisa in un rito satanico nel 2000 a Chiavenna



Beata
La suora era molto legata a Parma e il vescovo Solmi ha ricordato il suo esempio.

» Oggi a Chiavenna (Sondrio) verrà beatificata suor Maria Laura Mainetti, la Figlia della Croce uccisa nella stessa Chiavenna durante un rituale satanico da tre adolescenti nella notte tra il 6 e il 7 giugno 2000.

La religiosa era strettamente legata a Parma, dove in gioventù aveva frequentato le scuole medie e l'istituto magistrale, per poi insegnare e dirigere la primaria della scuola Laura Sanvitale di viale Solferino. Amata e stimata da colleghi, famiglie e alunni, è ricordata ancora oggi con affetto vivo e riconoscenze per i valori trasmessi con la sua coerenza di vita, pur nella semplicità e umiltà.

«Ciò che la caratterizzava - ricordano le sue consorelle parmigiane - era una capacità di vivere in modo straordinario la vita ordinaria. Amava ripetere che "non possiamo realizzare grandi cose, ma dobbiamo impegnarci nel quotidiano, disponibili chi busca alla nostra porta, aperte ad ogni sofferenza, lasciandoci evangelizzare dai più piccoli". La sua vita fu veramente un dono d'amore».

Il vescovo Enrico Solmi nell'omelia della solennità del Corpus Domini, celebrata in Cattedrale, ha ricordato suor Maria Laura Mainetti. «La Chiesa fragile - ha dichiarato - porta l'omnipresenza di chi (il Signore ndr) ha usato l'onnipotenza per farsi pane». E quanto ha fatto «suor Maria Laura Mainetti - ha proseguito - uscendo quella notte, per dare luce alle sue ragazzine oscure da buio del male e che l'aspettavano per ucciderla. È morta martire per aiutare delle giovani. Lei è stata una di noi a Parma per diversi anni; il suo sangue è un seme che porterà frutto tra i giovani». «Ragazzi - ha aggiunto, rivolgendosi ai giovani - qui nell'Eucaristia c'è il pane che fa alzare dal divano o da tante fatiche per i passi che vi attendono».

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trigesimo
Luciana, pioniera Soroptimist



Luciana Lucchetti Salvi.

» Un mese fa scompariva Luciana Lucchetti Salvi, per tanti anni titolare della farmacia di via XXII Luglio, nonché compagna di una vita dell'avvocato Luciano Salvi, presidente della casa di cura Città di Parma, scomparso nel 2012. Una donna con mille interessi culturali e pioniera nella difesa dei diritti delle donne.

Il Soroptimist Club di Parma la ricorda così: «Rivolgiamo un doveroso e grato pensiero - nel trigesimo della scomparsa - alla sua prima presidente e fondatrice Luciana Lucchetti Salvi. Lo spirito della nostra associazione, che si fonda sull'amicizia e sulla solidarietà per la promozione del mondo femminile, è stato ben interpretato e trasmesso dall'amica Luciana, cui va il nostro affettuoso grazie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SE SEI GIOVANE
E CERCHI IL
TUO LAVORO,
CHIAMACI!**

Sapere utile



IFOA - SEDE DI PARMA
STRADA DEI MERCATI, 9/B
TEL 0521 942800
IFOAPARMA@IFOA.IT
WWW.IFOA.IT



in breve

Parma 360
Francesco Costa domani alle 19 in Cittadella

» Nell'ambito di Parma 360 Festival, in collaborazione con Scintille Bookclub, domani torna a Parma Francesco Costa, giornalista e vicedirettore del giornale online il Post, per presentare il suo secondo libro Una Storia Americana (Mondadori) alle 19 presso L'ostello in Cittadella. In caso di pioggia l'incontro si terrà al Cinema Astra alle 21.30.

Diocesi
Al via domani le tre sere di formazione

» Domani dalle 18 alle 21 in Sant'Andrea in Antognano (via Berzilli) torna la "Tre sere di formazione comune diocesana" per preti, laici, persone consacrate, formatori e operatori pastorali. E' prevista anche la diretta streaming sul canale YouTube della Diocesi.

Ionica

Dalla Locride parte l'accorta richiesta degli aspiranti candidati alle prossime elezioni regionali

«Carlo Tansi assuma il ruolo di "primus inter pares"»

«Se fallisse il progetto "Tesoro Calabria" ci consegneremo a una sconfitta anche umana»

SIDERNO

Parte dalla Locride un appello dei candidati in pectore della lista Tansi, invitato a assumere in Calabria il ruolo di "primus inter pares" e indirizzare a promuovere la cultura della solidarietà e delle larghe intese senza subire conflitti tra i "migliori". Il documento è firmato dal presidente dell'Ordine dei commercialisti della Locride, Ettore Lacopo, e dai candidati Antonella Ierace, Rosa Principe, Simona Mulè, Alessandra Reda, Sandro Pezzi, Pietro Marie Daniela Bellocchio.

Nell'appello si evidenzia come «le

dichiarazioni che in queste ultime settimane stanno divulgando i maggiori esponenti delle forze riformiste, a cominciare da Letta e Conte per continuare con autorevoli esponenti di area centrista, sembrano voler inaugurare un nuovo corso della politica e un nuovo progetto di interpretazione dell'impegno civile. I nuovi orizzonti prospettati da dirigenti politici di primo piano e assegnati da personalità della cultura progressista, non possono che essere considerati con interesse da chi vuole fare della propria passione civile strumento di crescita della gente e del territorio ove vive e risiede. Riteniamo perciò opportuno, volendo continuare l'esperienza rivoluzionaria del movimento civico "Tesoro Calabria", adottare l'idea di "metodo



Ettore Lacopo Presidente
Ordine commercialisti di Locri

di solidarietà costruttiva" come regola di coinvolgimento di tutte le donne e gli uomini che credono nella possibilità di un cambiamento in senso riformista, basato sulle regole certe del primato delle competenze, dell'oservanza delle leggi e delle pari opportunità sociali, di coloro che non appartengono alla cultura di stampo leghista e, soprattutto, di coloro che non hanno voluto finora coinvolgersi in politica, perché ritengono i protagonisti, tutti uguali ed intoccabili. Allora è decisivo parlare di regole e valori comuni, offrendo una proposta persuasiva a chi le regole e valori le intende utilizzare per cambiare il destino dei calabresi. La prossima campagna elettorale in Calabria rappresenta l'ultimo appello che la politica, quella sana,

lancia agli elettori per raccogliere e vincere tutte le sfide antiche e post covid, che negli ultimi decenni hanno raggiunto il limite massimo di sofferenza collettiva a favore di privilegi per pochi».

Si vuole «promuovere la cultura della solidarietà e delle larghe intese, senza subire i conflitti tra i "migliori", per restituire a Calabria la voglia di risarcimento umano e sociale. Le difficoltà incontrate nel portare avanti un'aleanza che avrebbe dovuto dimostrarsi capace di «aggregare e dare alla Calabria una nuova e diversa prospettiva dell'agire politico» e che invece si è dovuta misurare, ogni giorno di più, con personalismi, iniziative unilaterali, notizie di accordi sotto copertura che sanno del vecchio modo di fare politi-

ca, del tutto opposte alle regioni del nostro "stare insieme", deve essere di insegnamento e stimolo a nuove e più aperte condizioni. Chiediamo a Carlo Tansi di assumere in Calabria il ruolo di "primus inter pares" e riprendere il percorso di dialogo con tutti coloro che hanno a cuore le sorti del governo regionale, mantenendo viva la necessità di risanare il costume politico, tenendo sempre presente la opportunità di un reale rinnovamento di donne, uomini e metodi nelle istituzioni e, comprendendo che se dovesse fallire il progetto "Tesoro Calabria" ci consegneremo, volontariamente, a una sconfitta non solo elettorale ma, inevitabilmente, anche umana».

a.b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ieri sciopero a Siderno per rivendicare le mensilità arretrate

Locride Ambiente, "pesi" diversi nell'erogare il servizio ai Comuni?

L'inquietante quesito viene sollevato dallo Slai Cobas

Aristide Bava

SIDERNO

Ancora una giornata di sciopero ieri per i lavoratori di Locride Ambiente che, pur avendo rinunciato a protestare anche oggi, da lunedì si metteranno in autotutela con ripercussioni a Siderno, Bovalino, Grotteria, Monasterace e Marina di Gioiosa. La decisione sarebbe stata presa per il comportamento della società che, a fronte dello sciopero indetto, non si è fatta neppure sentire.

Le rivendicazioni dei lavoratori riguardano il ritardo nella corresponsione degli stipendi ormai da tre mesi e, per il momento, non pare esserci alcuna schiarita in merito. Nazzareno Piperno, responsabile provinciale di Slai Cobas, presente alla manifestazione di protesta, aggiunge che, oltre al ritardo nella corresponsione degli stipendi, Locride Ambiente usa nei confronti dei lavoratori un "accanimento disciplinare" parlando senza mezzi termini di «stato repressivo dell'azienda nei confronti dei lavoratori». La situazione, insomma, è molto tesa tanto che Slai Cobas ha diffuso un pesante comunicato stampa lamentando una serie di inadempienze dell'azienda e, poi, soffermandosi sul pagamento in via sostitutiva, evidenziando alcune strane situazioni.

«Se vi sono Amministrazioni che si fermano e vanno incontro all'azienda - dice il documento - allora ottengono da quest'ultima una maggiore "disponibilità" che viene invece negata a

quelle Amministrazioni che invece tante disponibilità verso parte aziendale non dimostrano, preferendo correttamente dar corso ai pagamenti in via sostitutiva retribuendo i lavoratori». A conferma di ciò nella parte finale si legge che «a fronte di due giornate di sciopero indetto per l'8 e il 9 giugno, Locride Ambiente ha trovato il modo di garantire lo svolgimento dei servizi essenziali presso il Comune di Monasterace che, accampando motivi non ben chiari, ha bloccato almeno per il momento il pagamento in via sostitutiva dei lavoratori laddove analogo trattamento non è stato garantito al Comune di Bovalino (ove infatti nessun servizio è stato effettuato) che dal canto suo però aveva provveduto, in

ottemperanza alla legge e senza accampare scuse di nessun tipo, a pagare in via sostitutiva i lavoratori. Senza tener presente che ove anche il Comune di Monasterace avesse pagato sarebbero venute meno le ragioni della protesta e il servizio sarebbe stato ripristinato ed effettuato ovunque, previa revoca dello sciopero. A noi pare evidente l'esistenza di due pesi e due misure

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindacato ipotizza una "ritorsione" per i pagamenti in via sostitutiva degli Enti ai lavoratori



Siderno La manifestazione di protesta, al centro il sindacalista Nazzareno Piperno

Le opere dell'artista di Locri, cresciuta a Caulonia, in mostra a "Parma 360"

Macagnino sogna l'"evoluzione della specie"

Protagonisti i bambini di un minuscolo villaggio visitato in Africa centrale

Cristina Scuteri

CAULONIA

"Parma 360" è il festival della creatività contemporanea in corso sino all'8 agosto, luogo eletto per dare il giusto respiro espresso alla scena artistica emergente. Un'idea, patrocinata dal Comune, che muove dalla valorizzazione di chiese sconsolate, palazzi storici e siti di archeologia industriale.

Il ricco calendario dell'edizione 2021 riconverrà tra le mostre allestite "Güéngó - Evoluzione della specie"

di Vanessa Macagnino. Sebbene nata a Locri e cresciuta a Caulonia, Vanessa ha sempre respirato in casa quel complesso sentire legato all'emigrazione della famiglia: i suoi genitori hanno vissuto in Germania per trent'anni per far ritorno in Calabria negli anni '80. Il viaggio, quindi, con tutte le sue connotazioni emotive assume per lei un fondamentale valore esistenziale.

"Güéngó", in sango, la principale lingua parlata in Repubblica Centrafricana, significa appunto "viaggio". Vanessa, attraverso i suoi quadri, testimonia l'intensità delle suggestioni offerte da una breve permanenza nel Continente Nero. «Fu lì che scoprii l'esistenza di un minuscolo villaggio - racconta - abitato da bambini vivibili, mimetizzati nella maestosità



Vanessa Macagnino Talentoosa pittrice e anche musicista

selvaggia della foresta tra Bangui e Bambari».

I volti ritratti, volutamente privi di riferimenti spazio-temporali, sono quelli da lei fotografati e rimandano alle profonde sensazioni provate: «Ho immaginato che Güéngó potesse diventare il nome di un nuovo popolo o di una nuova specie». Le mutazioni cui ha sottoposto i suoi abitanti sono un vero e proprio dono dell'artista cauloniese, laureata all'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria: branche, squame, ali, piume, sono i caratteri propri dei migratori che si spostano liberamente per fuggire alla mancanza di empatia e all'alienazione quotidiana, imposte dalle logiche politico-economiche dell'Occidente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

e a tutto il territorio con varie iniziative. Il vessillo blu sarà innalzato alle 18.30 in largo Colonne alla presenza di autorità e cittadini. A seguire, nella Villetta dei Caduti, inaugurazione del "mangia plastica" collocato accanto alla "Casa dell'acqua", frutto di un progetto promosso dal Comune in collaborazione con la Jonica Multiservizi per incentivare la raccolta differenziata. Infine, al convento dei Minimi taglio della cittadina blu "I bambini e il mare - Una storia blu", dove saranno esposti i lavori realizzati dagli alunni dell'Ic "Coluccio-Filacomo", aperta al pubblico fino al 30 giugno.

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Placanica

Via alla ristrutturazione della scuola Campanella

Gli interventi strutturali sull'immobile previsti entro il mese di ottobre

Imma Divino

PLACANICA

Dal 1964, anno della sua inaugurazione, ha ospitato generazioni di alunni. Dopo essere stato oggetto di interventi di manutenzione che, nel tempo lo hanno reso più funzionale e sicuro, sull'edificio che ospita la scuola materna ed elementare "Fra' Tommaso Campanella" sono iniziati gli interventi strutturali di miglioramento e adeguamento agli attuali standard di legge e di sicurezza, in materia delle dotazioni per la prevenzione degli incendi e la normativa antisismica. Un progetto che prevede il rifacimento degli impianti di riscaldamento, il "cappotto" termico che assicura la riduzione degli sprechi e la realizzazione di una scala di sicurezza esterna.

Un intervento innovativo, grazie a un finanziamento ottenuto dall'Amministrazione comunale con i fondi regionali "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria" - Delibera CIPE n. 26/2016 "FSC 2014/2020 - Piano per il Mezzogiorno" che si concretizzerà con la completa eliminazione delle barriere architettoniche e la realizzazione all'esterno di aiuole ornamentali. Dopo l'iter preliminare per verificare l'idoneità all'intervento, con i test effettuati per la verifica di staticità dell'immobile e con i ritardi dovuti



"Fra' Tommaso Campanella"
L'edificio scolastico

Mostra
Il mito di Verona
tra Dante
e Shakespeare

■ Sarà aperta al pubblico da domani l'esposizione «Tra Dante e Shakespeare. Il mito di Verona», allestita fino al 3 ottobre alla Galleria d'arte moderna Achille Forti di Verona. L'esposizione, a cura di Francesca Rossi, Tiziana Franco e Fausta Piccoli, è uno dei fulcri dell'articolata mostra diffusa

appositamente ideata per la celebrazione dei 700 anni dalla morte del Sommo Poeta e che vede il Comune di Verona partecipare, insieme alle città di Firenze e Ravenna, alle attività del «Comitato Nazionale per la celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri».

La mostra costituisce un omaggio all'esito veronese di Dante e al legame con Verona che, nel corso dei secoli, continuò ad alimentarsi dando origine a una ricca produzione artistica. Il progetto prevede una selezione di oltre 100 opere tra dipinti, sculture, realizzazioni artistiche su carta.

L'intervista

Francesca Mannocchi «Così spiego cosa significa essere malati»

La reporter, affetta da sclerosi multipla, domani al Festival della Lentezza

Ha scoperto la malattia nel 2016 e per scriverne, qualche anno dopo, ha raccolto tutte le informazioni possibili, per agganciare la sua storia a quella di chi ha avuto la stessa diagnosi. Ha consultato dati, numeri, statistiche e li ha raccolti in un libro, che ha intitolato «Bianco è il colore del danno» (pubblicato nel 2021 da Einaudi). La sclerosi multipla, Francesca Mannocchi, giornalista de L'Espresso, l'ha raccontata così, in un volume che presenterà domani a Colorno, in occasione del Festival della Lentezza.

L'incontro con i lettori, moderato da Chiara Cacciani, sarà il secondo fa cui partecipa l'autrice dall'uscita del libro ed è sul confronto con i lettori che si concentra la sua curiosità: «Ho ricevuto molte lettere e mi sono presa un tempo lungo e dilatato per rispondere, perché molte persone mi hanno fatto il regalo di consegnarmi delle confidenze, dei momenti di intimità. Sarà interessante per me e sarà anche un po' la sfida che il Bianco mi consegna: sentire cosa il libro ora ha da dire a me, attraverso chi legge».

Come si racconta, da cronista, un fatto così privato come una malattia?

«Quando qualche anno dopo la diagnosi mi sono chiesta se fosse importante scrivere questo libro, ho cercato di replicare lo stesso metodo che uso nei miei reportage, trasferito nel racconto di questa malattia: in una prima fase, ho cercato di raccontare delle cose come se non fossero capitata a me, anche perché la questione autobiografica è arrivata do-



Bianco è il colore del danno
di Francesca Mannocchi,
Einaudi
editore (Stile
libero),
pagina 207,
€ 17.



po. Ho cercato, quindi, di studiare che cosa mi stava succedendo: ho fatto domande, ho cercato di capire che cos'è questa malattia nei suoi numeri e nei suoi dati, ho chiesto ai medici, ho studiato poi, dopo la raccolta di tutto questo materiale, mi sono chiesta che cosa volessi dire di me all'lettore per rendere questa mia vicenda la storia un po' di tutti. Un cronista, anche quando racconta la sua vita, deve cercare di applicare questa regola: andare in profondità e cercare di capire quale sia la valenza universale in una storia singola».

La sua vicenda personale è stato il fatto più complesso mai descritto nella sua carriera?

«Dal punto di vista della scrittura è sicuramente così, nel senso che raccontare di sé è più difficile che raccon-

tare di altri, perché la malattia ti espone a sentimenti e stati d'animo contraddittori e molto complicati. Quando ho iniziato a scrivere su di me, però, mi sono data un unico comandamento».

Quale?

«Mi sono detta: o lo scrivi in maniera sincera, spudorata com'è la sincerità, oppure non lo scrivi. Ci sono stati dei momenti in cui ho pensato che non ce l'avrei fatta, perché la scrittura coinvolge anche le persone che si hanno intorno».

Nel libro è approfondito anche il tema della vergogna. La malattia è ancora un tabù?

«Lo è assolutamente. L'interpretazione di una cosa così grande è sempre in diventare e le cose che dico adesso potrebbero essere diverse da quelle che direi tra cinque anni, che hanno a

che fare con la stabilizzazione della convivenza con questa patologia. Mi sono reso conto, però, che la convivenza della sanità pubblica con quella privata, per esempio, genera nelle persone che ricevono una diagnosi cronica uno stato di minorità».

Per esempio?

«Sorgono degli interrogativi: posso permettermi di curarmi quando ne ho bisogno? Ci stiamo prendendo cura del sistema sanitario nazionale? Se non posso permettermi una terapia o una risonanza magnetica, chi ci penserà a me? Queste cose innescano tanti movimenti, anche irrazionali, che fanno capo alla colpa, al non sapere, all'avere timore di esporre una condizione di vulnerabilità. Io faccio questi ragionamenti da una posizione privilegiata, nel sen-

Giornalista
Francesca Mannocchi,
lavora a L'Espresso.
Ha scoperto di essere
malata nel 2016.

so che non ho un datore di lavoro a cui dare conto di un'eventuale assenza, ma ci sono persone che, nel 2021, di fronte a una diagnosi perdono il lavoro. Magari non hanno la cura intorno che dovrebbero avere e questo genere un senso di vergogna e di marginalità».

Perché Bianco è il colore del danno?

«Da un punto di vista clinico, bianco è il colore delle placche che le risonanze magnetiche rilevano nel mio sistema nervoso. Ho pensato che questo sarebbe dovuto essere il titolo, anche per la natura cromatica di questo colore, che li contiene tutti».

Quale circostanza, nella sua carriera di reporter, in termini di difficoltà, paragonerebbe alla malattia?

«Drei l'esilio, cioè la condizione di tutte le persone che noi vediamo in cammino o in fuga: è una situazione di costante incertezza sul domani e di imprevedibilità. Si lascia una cosa nota e si va verso l'ignoto: non sai se potrai essere compreso o respinto, se sopravviverai oppure no».

Quale cosa l'ha spaventata di più da giornalista e quale da persona che scopre una malattia?

«La stessa cosa: il timore di non essere compresi parlando e raccontando. Questo vale quando mi accingo a scrivere la vita degli altri e mi chiedo se riuscirò a portare il lettore dove sono stato. Mi domando se riuscirò a fare comprendere ciò che io ritengo d'aver compreso e far vedere le cose che solo io ho visto. Con la malattia è stato un po' lo stesso: devi spiegare a chi malato non è cosa significhi esserlo».

Giovanna Pavesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Costa racconta Biden, il presidente dal volto umano: «È l'uomo giusto per ricostruire un'America divisa»

■ L'America e la politica: un rapporto da sempre turbolento, complesso, difficile da capire per noi europei. Un modo per conoscerlo un po' più da vicino ce lo propone Francesco Costa, che al cinema Astra - ospite di «Scintille Bookclub», nell'ambito di Parma 360 Festival della Creatività Contemporanea - ha presentato il suo ultimo libro «Una storia americana-Joe Biden, Kamala Harris e una nazione da ricostruire», edito da Mondadori. Intervistato da Caterina Bonetti, Costa, vicedirettore del giornale onli-



L'autore
Francesco Costa è vicedirettore del giornale online «il Post».

ne «il Post», ha ripercorso gli ultimi 50 anni di politica americana attraverso le avventure di vita di Joe Biden e Kamala Harris. Lo ha fatto da un punto di vista particolare: più che ai loro impegno politico pubblico, Costa ha deciso di guardare ai momenti che hanno segnato le loro vite «perché è la sua testi - la politica e il potere non cambiano le persone, le rivelano per quelle che sono, con le loro qualità, ma anche con le loro debolezze e i loro errori».

Ne esce il ritratto di un presidente dal volto umano,

un americano come tanti che ha vissuto tragedie familiari e difficoltà affrontandole come ne è stato capace, un uomo in cui molti americani possono in qualche modo identificarsi, a differenza - per ragioni diversissime - da quanto accaduto con Trump e con Obama di cui Biden, navigatore di lungo corso della politica americana dal lontano '72, fu vicepresidente, discreto, ma invasivo, ma sempre presente, capace di entrare nel cuore degli americani anche per le risposte, molto umane e molto forti, che ha dato alle

Parma 360
Costa ha incontrato il pubblico al cinema Astra ospite di Scintille bookclub.

suicende di vita: «Il personaggio è solo parte della persona - ha detto Costa - l'idea degli americani è che le capacità di un politico, più che sui programmi spesso aleatori, si misurano sul suo stile di vita. E Biden, con il suo aspetto apparentemente diverso, è in grado di prendere decisioni forti. E' un politico di vecchio stampo che conosce il valore di una pace sulla spalla, rassicurante, capace di instaurare un rapporto intimo con gli elettori, è l'uomo giusto per ricostruire un'America profondamente divisa».

La scelta come sua vice di Kamala Harris - Indiana d'America, che ha trascorso l'infanzia nei quartieri ghettati della West Coast, che, grazie alle sue qualità è riuscita a diventare avvocata e procuratrice - è stata la prima prova di coraggio e di attenzione dell'allora futuro presidente. Una donna non bianca, numero due alla Casa Bianca non si era mai vista nella storia degli Stati Uniti: «E' un segnale di cambiamento - rileva Costa - che riflette l'America, un Paese dove chi protesta è capace di andare in piazza per un mese di fila, e dove funziona la cinghia di trasmissione fra politica e società».

Antonio Bertoncini

Parma

12 Tv Parma Ieri sera l'ultima puntata speciale di «Parma Europa»

Volontariato, la grande lezione dei giovani: «Energia e idee»

Con la pandemia anche la Festa del volontariato di Collecchio ha dovuto rinunciare all'incontro con la comunità al parco Nevicati. Ma il volontariato e in particolare quello dei giovani non si è mai fermato in questo anno. «Parma Europa», in onda ieri sera su 12 Tv Parma, ha dedicato al tema dei giovani e del volontariato l'ultima puntata della stagione. Una puntata speciale.

In studio con Pietro Adrasto Ferraguti, il direttore generale della Fondazione Cariparma Luigi Amore, Francesca Bigiardi di Csv Emilia e Vincenzo Pincolini, un uomo di sport che con i giovani ha lavorato tanto e che continua a farlo. Nel corso della trasmissione sono state mostrate anche brevi clip che documentano concretamente l'impegno di tanti giovani volontari nelle numerose associazioni del territorio. «Nell'anno della pandemia i giovani si sono attivati perché chiamati da una situazione di emergenza, sia all'interno di associazioni che all'esterno - ha anticipato Bigiardi -. Hanno avuto un compito di realtà». Per nulla giovani sdraiati, «anzi capaci - ha continuato Bigiardi - di mobilitarsi velocemente insieme agli altri». Ed eccolo il messaggio di speranza di alcune associazioni: i volontari



della protezione civile di Firenze, della Croce rossa, della Comunità di Sant'Egidio, degli studenti dell'Emis, energia, mobilità sostenibile, della Rapadopa per un riuso del suolo, dell'Anello debole con professionisti del teatro e degli scout.

«Non basta avere soldi da spendere, ma servono buone idee, così come ci insegnano i giovani» - è intervenuto Amore -. Idee che noi coltiviamo con il mondo del volontariato». E Pincolini ha aggiunto: «I giovani hanno bisogno di obiettivi. È la chiave che usiamo nel mondo dello sport: toccare il cuore è un valore aggiunto». Chi dona il suo tempo per

Parma Europa
In studio con Pietro Adrasto Ferraguti, il direttore generale della Fondazione Cariparma Luigi Amore, Francesca Bigiardi di Csv Emilia e l'uomo di sport Vincenzo Pincolini.

la comunità anche con un piccolo aiuto contribuisce a migliorare il futuro per le nuove generazioni: «Servono situazioni vere e sincere: i giovani hanno bisogno di questo - ha confermato Bigiardi -. Poi i giovani sanno trovare quegli spazi che il mondo adulto trascura». Anche se con i giovani l'Italia ha un grosso debito: «Almeno da 20 anni - ha risposto Amore -. Ritardi sulla formazione e sul lavoro. Dobbiamo impegnarci a ridurre questo debito». Nel volontariato e non solo i giovani rappresentano una vera forza: «La freschezza che hanno i giovani è coinvolgente - ha ripetuto ancora

Amore -. E noi dobbiamo avere il coraggio di lasciarli fare, perché in campo ci sono passione e competenze. La Fondazione Cariparma lo fa da tempo con la scuola e l'università. I giovani sono più sensibili di noi e sentono l'esigenza di dare risposte con una grande intuizione: con i piccoli gesti si può contribuire a migliorare i comportamenti collettivi. E nelle associazioni i giovani hanno bisogno di trovare degli esempi, non sempre dei maestri». Ma Pincolini ha osservato: «Oltre alle lauree serve praticità: a tutti serve un po' di strada».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bisogna lasciarli fare: in campo, passione e competenze

Pincolini



Ai giovani servono obiettivi: toccare il cuore è il valore aggiunto

Bigiardi

Nella pandemia i giovani si sono attivati con velocità

Domani
Alla scoperta del quartiere Oltretorrente

Il giornalista Francesco Dradi guiderà, domani, una passeggiata narrativa alla scoperta del «Filo invisibile dell'Oltretorrente» che lega le vite di Guido Picelli, Padre Lino e Arturo Toscanini. L'appuntamento per i partecipanti è fissato alle 21 al circolo Pedale Veloce in borgo Bernabei 29. Durata prevista del percorso un'ora e un quarto, partecipazione a offerta libera. I posti sono limitati per le precauzioni anti-covid, per questo è consigliata la prenotazione alla mail oltretorrente@chiaracomunicazione.it.

Oggi alle 18
Terzo incontro al chiosco del Parco Ducale

È in programma per oggi alle 18 il terzo appuntamento della rassegna «Incontri al chiosco del Parco Ducale». L'incontro sarà moderato dalla giornalista Francesca Strozzi. Al centro dell'incontro ci sarà il tema «Il mistero del cervello: le differenze di genere tra genetica, ormoni e ambiente». Interverranno: Maria Antonioni, Barbara Bezzati e Rossana Cecchi.

Festival Da domani a domenica nelle Serre Petitet

Letteratura e musica: «Pillole» di creatività

Pillole festival torna da domani a domenica nelle Serre Petitet del Parco Ducale nel programma «Parma Estate» del Comune.

Il festival è nato dalla collaborazione fra Parma 360°, Scintille Bookclub e Positive River festival.

L'obiettivo è promuovere la cultura e la creatività in settori diversi, a 360 gradi, stimolando riflessioni e dibattito sulla contemporaneità con l'intento di approfondire i differenti linguaggi espressivi e le tematiche più attuali e innovative.

Domenica alle 18.30 la scrittrice e sceneggiatrice Chiara Barzini ci parlerà del suo romanzo «Terremoto» (Mondadori) e di un mondo adolescenziale a metà fra una ruvida California e l'Italia.

Parola alle scrittrici con l'incontro «Scrivere è donna»: in compagnia di Silvia Bottani, Laura Calosso e Anna Siccardi parleremo di libri, di scrittura, di editoria, con uno sguardo al femminile.

Ogni giorno di Pillole si conclude con la grande musi-

ca dal vivo. Si comincia con Finaz, fondatore della Bandabardò insieme ad Erriquez nel 1993, che proporrà uno show di chitarra acustico con composizioni originali e alcuni brani della Bandabardò.

Venerdì ci sposteremo a Napoli e Roma con gli scrittori Alessio Forgiore (Giovannissimi e Napoli mon amour, edito NN, Premio Berto 2019) e Roberto Venturini (L'anno che a Roma fu due volte Natale, SEM, nella dozzina del Premio Strega 2021), in un viaggio fra intime inquisizioni dei protagonisti.

Pillole è anche laboratori per bambini insieme a Polpo Ludo e l'illustratrice Chiara Ficarelli.

Chiude la seconda giornata del festival Luca Luca «O'Zùlù» Persico (99 Posse) in «Violenti» che insieme a Edo Notaroberti ci accompagnano in uno spettacolo e in un viaggio emozionale che dura tre anni, voce e violino attraversano la carriera intera di Zulu con i 99 posse.

Sabato si inizia al Museo Cinese ed etnografico con un

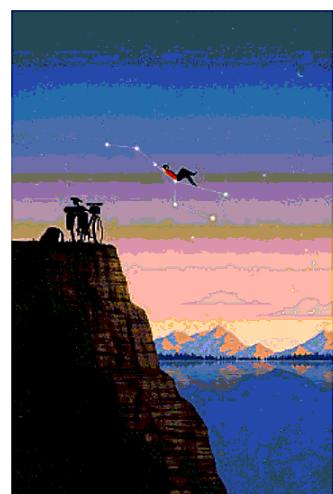
laboratorio sul grande gioco del mondo. I talk della giornata sono dedicati all'illustrazione d'autore, con tre dei più affermati illustratori contemporanei: Davide Bonazzi e Giordano Poloni, protagonisti della mostra «Dinamica», allo spazio vetreria di Via Dalmazia di Parma 360 Festival a cura di illustration.it, e scopriremo come nasce una copertina perfetta.

Psicologia e illustrazione: il disegno come cura dell'anima, un dialogo fra l'illustratrice torinese Ilaria Urbini e la dott.ssa Valeria Lopati (Unapsicologa incantata).

Dalle 21.30 sul Palco delle Serre Petitet l'esibizione di Musica Per Bambini, pseudonimo di Manuel Bongianni che presenterà «Alla fiera della fine».

Domenica picnic al Parco Ducale all'insegna della lettura, dell'arte, del teatro e della musica per grandi e piccini con Polpo Ludo, Circolarmente, Rumba Pesa con il loro «Live in Tandem», Spettacolo musicale itinerante e tanti ospiti.

The Big Tripper, illustrazione di Davide Bonazzi allo spazio Vetreria di via Dalmazia.



Il programma del 24 Barzini, incontro sulla California

Pillole book, ore 18.30/19.30: Sognando California, incontro con la scrittrice Chiara Barzini, autrice del libro Terremoto (Mondadori).

Pillole talk, ore 20-21: «Scrivere è donna»: incontro con le autrici Silvia Bottani, Laura Calosso, Anna Siccardi.

Pillole music, ore 21.30: Finaz (Bandabardò) in «Guitar solo».

Alle 18 al Cinema Astra Marina Pierri, scrittrice e critica televisiva, presenterà, in dialogo con Sara Martin, il suo libro ormai iconico: «Eroine - Come i personaggi delle serie tv possono aiutarti a fiorire» (Edizioni Tlon).

Il Festival si chiuderà insieme a La McMusa, giornalista e divulgatrice di cultura nordamericana, che ci introdurrà al mito dell'America on the Road e parlerà di Nodland, caso letterario e cinematografico.

Pillole è realizzato in collaborazione con: Mondadori Bookstore, Libreria Diari di Bordo - Libri Per Viaggiare, Cinema Astra, Circolarmente, Museo d'Arte Cinese ed etnografico, Polpo Ludo, Illustration.it, Mind for Music.

Pillole è a ingresso libero fino ad esaurimento posti disponibili. Prenotazioni su <https://www.eventbrite.it/o/pillole-festival-33681903383>

Pillole è a cura di Ass. Culturale 360 Camilla Mineo, Silvano Orlandini, Caterina Bonetti / Biblioprecaria, Parma 360 Festival, Scintille Bookclub, Positive River con il sostegno del Comune di Parma e del Ministero della Cultura, è inserito nel calendario Parma Estate 2021.

Contatti: infofestivalpillole@gmail.com

in breve

Parma

Incontro Ospite dell'evento dell'Ucid

Salvatori: «La gioia più vera, un bimbo che ora sorride»

La lezione del banchiere filantropo

» Carlo Salvatori, protagonista della storia dell'economia italiana, ai vertici delle principali società bancarie e assicurative, è stato ieri ospite dell'evento culturale organizzato da Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti Parma, Gruppo Giovani.

Dall'altra finanza alla filantropia: Carlo Salvatori, storia di un banchiere, è stata l'occasione per condire un esemplare percorso di vita. Parlando ai giovani dirigenti ed imprenditori, Salvatori ha tratteggiato l'immagine simbolica di una carriera ben congegnata: una piramide. «La vita professionale - ha detto - comincia a costruirsi già nel periodo della scuola, alla base. Nel mondo del lavoro, poi, bisogna uscire dalla

Carriera esemplare

Protagonista della storia dell'economia italiana, ai vertici delle principali società bancarie e assicurative, Carlo Salvatori ha ripercorso, davanti alla platea dei giovani dirigenti e imprenditori cristiani, i suoi anni di studente-lavoratore.

massa, facendo qualcosa di più e di diverso. Nel periodo successivo, si cominciano ad avere posizioni di responsabilità a diversi livelli. La terza fase comporta l'assunzione di compiti via via più importanti. Oltre, si può arrivare a posizioni di responsabilità».

Carlo Salvatori iniziò a lavorare mentre era al secondo anno di università, studiando di sera. Nel tempo praticava calcio ed atletica leggera a livello agonistico. «Cercai subito - ricorda - di capire come fare per uscire dall'anomia. Esercisi laureato in corso pur lavorando, ad esempio, mi misse in luce. Ognuno arriva negli anni ai propri traguardi con esperienze diverse. Idio ci ha dato la possibilità

di scelta. C'è chi decide di mettersi in gioco e chi sceglie la strada più comoda. Io credo che se il Signore ci ha dotati di intelligenza sia doveroso metterla a profitto. Proprio la fede in Dio aiuta nei momenti difficili, che non mancheranno ma non devono scoraggiare. E' importante non scendere a compromessi con il proprio modo di essere, sempre nel rispetto dell'altro».

Oggi Salvatori è presidente di Fondazione Operation Smile Italia Onlus, che opera, in Italia e all'estero, per aiutare bambini affetti da malformazioni facciali. «E' giusto, spiega, che chi ha avuto tanto dalla vita restituisca qualcosa.

L'impegno nella Onlus

Salvatori è presidente della Fondazione Operation Smile Italia Onlus, che opera in Italia e all'estero, per aiutare i bambini affetti da malformazioni facciali. «E' giusto, spiega, che chi ha avuto tanto dalla vita restituisca qualcosa.

soddisfazione di veder i bambini finalmente con il sorriso e i genitori riacquistare la speranza. Questa è la gratificazione migliore». L'incontro è stato introdotto da Federico Lombatti, presidente di Ucid Parma, e da Andrea Coppola, presidente del Gruppo Giovani di Ucid Parma.

«Sono contento - l'incipit di Lombatti - che sia nato il Gruppo giovani in Ucid. Diffondere cultura, anche dell'imprenditoria, è un modo di realizzare il bene collettivo». Sottolineando che Carlo Salvatori è storico socio di Ucid a Milano, Andrea Coppola ha anticipato l'intenzione di «organizzare per i colleghi nuove opportunità formative».

Claudia Olimpia Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

12 Tv Parma
La catechesi del vescovo Solmi

» Oggi alle 18 su 12 Tv Parma andrà in onda la catechesi del vescovo Enrico Solmi dal titolo "Frammenti di Vita", trasmessa in replica il giovedì alle 8,30 e alle 14,45. La rubrica "Il Vangelo della domenica" viene invece trasmessa ogni venerdì alle 18 e in replica la domenica alle 8 e alle 14,30.

Questa sera
Una preghiera per i profughi in Santa Caterina

» Una preghiera in memoria di quanti perdono la vita, nei viaggi verso l'Europa. È quella che sarà celebrata questa sera, alle ore 20,45, nella chiesa di Santa Caterina, in borgo Santa Caterina 10, su iniziativa della comunità di Sant'Egidio di Parma.

V.R.



Progetto App gratuite ricche di immagini, testi e persino voci

La cultura? «Diffusa» grazie ai musei digitali

Progetto virtuale

L'obiettivo è di fornire a visitatori e turisti uno strumento flessibile per conoscere e vivere il territorio, lo sport e l'ambiente.

» Sono luoghi digitali in cui ritrovare bellezza, cultura e informazione. Ma anche immagini, podcast, testi, video, realtà aumentata e immersiva e tanta storia. Nel nome che portano è racchiuso (anche) tutto il loro significato, perché i Musei digitali diffusi per Parma 2020, presentati il 23 giugno al parco Primo Maggio, da Len Service (insieme ai loro partner) non sono solo un progetto virtuale, ma hanno l'obiettivo di fornire a visitatori e turisti uno strumento flessibile per conoscere e vivere il territorio, lo sport e l'ambiente.

Il Museo digitale diffuso del Ciclismo e l'Oasi delle Pievi si presentano come due applicazioni (gratuite) semplici, dove all'interno si aprono mondi, grazie a immagini, testi e persino voci. «Il progetto, portato avanti dalla cooperativa sociale Len Service, era partito in previsione di Parma capitale italiana della Cultura 2020 e la presentazione era stata pensata

prima per l'aprile dell'anno scorso e poi in ottobre: finalmente siamo riusciti a farla», chiarisce Massimo Zilioli, fondatore del gruppo Len, mentre mostra dal suo smartphone come funzionano le app, pensate per esaltare la bellezza del territorio. «I due musei digitali diffusi hanno contenuti liberi e coniugano la multimedialità con la valorizzazione dei luoghi - continua -. Ogni, soprattutto, l'Oasi delle Pievi (voluto da Len Service e WWF Parma, con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, della Provincia, del Comune, della Diocesi e dell'università di Parma, ndr), può essere molto utile per le gite fuori porta del nostro territorio, perché non contiene solo la mappa delle pievi, ma anche le oasi ambientali e i musei del cibo». Lo stesso vale per il Museo digitale diffuso del Ciclismo, realizzato insieme a Extragiro (società che organizza il Giro d'Italia under 23 e dei Mondiali di ciclismo di Imola 2020) e in collaborazione



con Rai, Istituto Luce e Gazzetta dello Sport.

In una giornata interamente dedicata alla sostenibilità, il pomeriggio Len ha dedicato alla creazione di otto tavoli, in cui diversi professionisti si sono confrontati su temi diversi e sulle attività del futuro post-pandemico per uscire dalla crisi: dai mestieri del futuro al turismo, dagli smart data alla formazione, dalla vendita digitale alle risorse umane, dalla nuova organizzazione logistica per le aziende alla finanza e big data. «La tecnologia di entrambe le app, fruibili anche in inglese, è la stessa. Con questi progetti parla-

mo dei territori, cercando di valorizzarli in modo gentile», conferma Zilioli, che ribadisce l'importanza di «quegli scampoli di terra» dove si sono consumate grande imprese sportive o dove sorgono scritti di storia. «Il bello della tecnologia è la possibilità di replicare e di migliorare - aggiunge Marco Dicielo, direttore del progetto Musei digitali diffusi -. Queste due app sono pensate in ottica futura e flessibile. Pensiamo per esempio alla lingua: se verifichiamo che in un territorio ci sono, per esempio, più turisti francesi, ci sarà la possibilità di aggiungere un nuovo pezzo, con una traduzione in lingua del contenuto che già esiste».

Per Rolando Cervi, presidente del Wwf Parma, si tratta di un progetto «ungimilante, quasi visionario»: «Il nostro interesse per l'idea dell'Oasi delle Pievi era legato al fatto che teneva insieme il significato di paesaggio nella sua combinazione fra elementi naturali e presenza umana. Questo fatto, già interessante, lo è diventato ancora di più perché si inserisce nel turismo di prossimità, che è esplosivo nell'ultimo anno, e perché sposta l'attenzione su un modello di sostenibilità che è di valorizzazione, nel senso nobile del termine».

Giovanna Pavesi

Palazzo del Governatore Presentato il progetto «Map (star) the world» che unisce arte e tecnologia

Viaggio virtuale alla scoperta dei tesori di Parma

» Alla scoperta delle bellezze di Parma grazie alla realtà virtuale. In occasione di Parma capitale italiana della cultura 2021, Parma 360, il Festival della creatività contemporanea curato da Chiara Canali e Camilla Minoe, ha presentato in anteprima il progetto «Map (star) the world» di Vincenzo Margaglia per HoloLens2 di Microsoft, realizzato in collaborazione con Fondazione Luca e Katia Tomassini, Xonne e Relatech.

L'incontro si è tenuto al-

Auditorium di Palazzo del Governatore con interventi dei curatori, dell'artista e dei rappresentanti dei gruppi impegnati nella realizzazione di questa innovativa proposta, che unendo arte e tecnologia in uno spazio di convergenza tra saperi differenti, offre allo spettatore una modalità di fruizione del tutto innovativo.

La presentazione è stata introdotta da Francesca Velani, coordinatrice di Parma 2020+21, che ha sperimentato in prima persona le po-



tenzialità del progetto, espressione di un nuovo modello di «edutainment» che può trovare applicazione non solo nel settore cul-

turale, ma anche in più ampi contesti per le sue potenzialità artistiche, tecnologiche e turistiche. Partendo dall'analisi dello

spazio architettonico, Margaglia utilizza la tecnologia digitale per implementare i processi di relazione tra opera e spettatore, costruendo un'ampia possibilità di dimensioni alternative e coesistenti.

Indossando il visore si può osservare, esplorare e scoprire i beni storico-artistici di Parma, vivendo e partecipando in prima persona ad un viaggio visionario. Ci si trova infatti coinvolti in una realtà fisica implementata con ologrammi, che aggiun-

gono informazioni rispetto alla realtà esistente e con cui il fruitore può interagire, in un'azione che coinvolge i cinque sensi.

«In questo modo - ha detto Davide Sarchioni, curatore, della Fondazione Luca e Katia Tomassini - lo spettatore diventa protagonista attivo, creatore dell'opera stessa, come in una performance. Emerge quanto l'artista contemporaneo, come l'artista rinascimentale, stia al centro del mondo della cultura, non creatore passivo di immagini, ma capace di unire innovazione e creatività».

s.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data Media Link

04/05/2021	web	https://www.parmadaily.it/presentata-la-v-edizione-di-parma-360-festival-della-creativita-contemporanea/
04/05/2021	Tv Parma	https://www.12tvparma.it/serviziogt/2021/05/04/news/al_via_la_quinta_edizione_di_parma_360_festival-5733795/
04/05/2021	web	https://www.gazzettadiparma.it/mediagallery/tv-parma/2021/05/04/news/parma_360_festival_dall_8_maggio_eventi_diffusi_in_citta_-video-5731745/
04/05/2021	web	https://www.comune.parma.it/notizie/news/CULTURA/2021-05-04/Parma-360-5.aspx
04/05/2021	web	https://www.comune.parma.it/cultura/it-IT/Parma-360---2021.aspx
04/05/2021	web	https://parma2020.it/it/eventi/
04/05/2021	web	https://www.ilparmense.net/parma-360-festival-arte-contemporanea-programma-circuito-off/
04/05/2021	web	https://www.ilrestodelcarlino.it/parma/festival-della-creativita-2021-1.6322241
04/05/2021	web	https://www.parmatoday.it/attualita/parma-360-festival-della-creativita-contemporanea-mostre-eventi-incontri.html
04/05/2021	web	https://www.espoarte.net/arte/mapping-the-stars-vincenzo-marsiglia-per-parma-360-festival-della-creativita-contemporanea/
05/05/2021	web	https://www.parmareport.it/parma-360-festival-della-creativita-contemporanea-mostre-eventi-incontri-2/
05/05/2021	web	https://www.expartibus.it/parma-360-festival-2021-presentato-il-programma-della-v-edizione/
05/05/2021	web	http://www.ilcaffequotidiano.com/2021/05/05/parma-360-tempo-altera-muove-trasforma-viaggio-nei-nuovi-linguaggi-artistici-parte-dalla-stazione/
05/05/2021	web	https://www.espoarte.net/arte/quinta-edizione-per-il-festival-parma-360-nellambito-di-parma-capitale-della-cultura/
05/05/2021	web	https://www.cronacheturistiche.it/2021/05/05/parma-capitale-della-cultura-202021/
05/05/2021	web	https://www.federcampoggio.it/news/556-parma-360-festival-della-creativita-contemporanea-mostre-eventi-incontri
05/05/2021	web	https://lulop.com/it_IT/post/show/209022/mapping-the-stars-vincenzo-mar.html
05/05/2021	web	https://www.tipomagazine.it/mostre-da-vedere/ Parma 360 Festival
06/05/2021	web	https://coolmag.myblog.it/2021/05/06/si-apre-la-v-edizione-di-parma-360-festival-della-creativita-contemporanea/amp/
06/05/2021	web	https://www.emiliaromagnanews24.it/parma-360-festival-della-creativita-contemporanea-quinta-edizione-186917.html
06/05/2021	web	https://www.exibart.com/exibart-segnala/parma-360-festival-della-creativita-contemporanea-v-edizione-il-tempo-muove-altera-trasforma/

06/05/2021 web <https://www.fsnews.it/it/eventi/arte/2021/5/6/Installazioni-arte.html>

06/05/2021 web https://lulop.com/it_IT/post/show/209132/parma-360-festival-della-creat.html

07/05/2021 web <https://www.artribune.com/mostre-evento-arte/parma-360-v-edizione/>

07/05/2021 web <https://www.9colonne.it/308997/napoli-omaggia-troisi-poeta-massimo#.YJviALUzbIU> Parma 360 Festival

07/05/2021 web <https://www.vivicreativo.com/parma-360-festival-della-creativita-contemporanea/amp/>

07/05/2021 web <https://www.parmawelcome.it/it/evento/mostre/parma-360-festival-della-creativita-contemporanea/>

07/05/2021 web <https://parma2020.it/it/parma-360/>

07/05/2021 web <https://portalegiovani.comune.re.it/news/parma-al-via-l8-maggio-il-festival-della-creativita-contemporanea/>

07/05/2021 web <https://visit.parma.it/evento/apertura-parma-360-festival/>

07/05/2021 web <https://okarte.it/index.php/inserisci-un-evento-2022/mostre-ed-eventi-2015/nord/185-artisti-ok-arte-homepage/59059-parma-360-festival-della-creativita-contemporanea>

07/05/2021 web <http://arte.it/calendario-arte/parma/mostra-parma-360-festival-della-creativit%C3%A0-contemporanea-76863>

08/05/2021 web <https://www.emiliaromagnanews24.it/al-via-l8-maggio-2021-la-quinta-edizione-di-parma-360-festival-della-creativita-contemporanea-187316.html>

08/05/2021 web https://parma.repubblica.it/cronaca/2021/05/08/foto/parma_360_l_arte_contemporanea_accende_la_citta_-299981442/1/

08/05/2021 Tv Parma https://www.12tvparma.it/serviziogt/2021/05/08/news/al_via_la_quinta_edizione_di_parma_360_festival_della_creativita_contemporanea-5754957/

08/05/2021 web https://www.gazzettadiparma.it/spettacoli/cultura/2021/05/08/news/parma_360_al_via_la_magnifica_rivincita_della_creativita_tutto_il_programma-5751575/

08/05/2021 web <https://www.oggiaparma.it/dal-8-5-riparte-il-parma-360-festival-della-creativita-contemporanea/>

08/05/2021 web <https://www.arte.go.it/event/parma-360-festival-della-creativita-contemporanea-v-edizione/>

08/05/2021 web <https://www.nonsoloeventiparma.it/eventi/parma36-festival-vincenzo-marsiglia-mapping-the-stars-60a55773646464025a6af212>

08/05/2021 web <https://www.nonsoloeventiparma.it/eventi/parma36-festival-dinamica-8-illustratori-8-dinamiche-creative-60a5547c6363310016eeeeee0>

08/05/2021 web <https://www.nonsoloeventiparma.it/eventi/parma36-festival-presenta-vanessa-macagnino-g-ngo-evoluzione-della-specie-60a552d764646408a63a9f6f>

08/05/2021 web <https://www.nonsoloeventiparma.it/eventi/parma36-festival-david-cesaria-light-and-shadow-60a555f9636331001678dcff>

08/05/2021 web <https://www.nonsoloeventiparma.it/eventi/external-landscape-video-installazione-sonora-di-matteo-mezzadri-artista-e-fotografo-parmigiano-nell-ambito-del-festival-parma36--609d99bf663533017e7507eb>

08/05/2021 web <https://tfnews.it/vincenzo-marsiglia-a-parma-capitale-della-cultura-2021/>

08/05/2021 web http://www.ilcaffequotidiano.com/wp-content/uploads/2021/05/Parma-360_5ed_scheda_tecnica-mostre.pdf

08/05/2021 web <https://www.pittorica.org/2021/05/08/mapping-the-stars-vincenzo-marsiglia-spazio-viaggiatori-stazione-di-parma/>

09/05/2021 web
https://www.gazzettadiparma.it/mediagallery/2021/05/09/news/parma_360_i_luoghi_storici_a_cornice_della_creativita_contemporanea_foto_dal_debutto-5755523/

10/05/2021 web <https://www.mauxa.com/image-gallery/mostra---parma-360-festival-2021-della-creativita-contemporanea---immagini>

10/05/2021 web <https://udite-udite.it/2021/05/parma-202021-i-like-parma-un-patrimonio-da-vivere-15-16-maggio-2021/>

10/05/2021 web <https://www.politicamentecorretto.com/2021/05/10/i-like-parma-un-patrimonio-da-vivere/>

11/05/2021 web <https://www.popolis.it/parma-360-festival-della-creativita-contemporanea/>

11/05/2021 web <https://www.fsnews.it/it/eventi/arte/2021/5/11/Parma-360-festival-stazione.html>

11/05/2021 Tv/web https://www.12tvparma.it/programma/parmaeuropa2020-2021/2021/05/12/news/33a_puntata_del_11-05-2021-5774383/

11/05/2021 web <https://artcompanyitalia.com/2021/05/11/parma-360-festival-della-creativita-contemporanea-5-ed-nellambito-di-parma-capitale-della-cultura/>

12/05/2021 web <https://www.railpost.it/arte-in-stazione/>

14/05/2021 web <https://www.parmatoday.it/eventi/i-lupi-sono-arrivati-in-piazzale-della-pace.html>

14/05/2021 web https://www.gazzettadiparma.it/mediagallery/2021/05/14/news/e_tempo_di_lupi_giallo-parma_più_uno_in_pilotta_-_foto-5788052/

14/05/2021 web https://parma.repubblica.it/cronaca/2021/05/14/foto/parma_360_porta_i_lupi_in_piazza_della_pace-300955667/1/

14/05/2021 web <http://www.crackingart.com/tempo-di-lupi/>

15/05/2021 web <https://www.nonsoloeventiparma.it/eventi/parma36-festival-presenta-cracking-art-tempo-di-lupi--609ec0473238360b36ace5ad>

15/05/2021 web <https://www.exibart.com/arte-contemporanea/30-lupi-nel-centro-di-parma-capitale-della-cultura-lopera-di-cracking-art/>

15/05/2021 FB <https://m.facebook.com/oggiaparma/>

15/05/2021 web <https://www.italy24news.com/entertainment/news/amp/10305>

15/05/2021 web https://www.artribune.com/arti-visive/2021/05/ripartenza-festival-italiani/?utm_source=feedburner&utm_medium=feed&utm_campaign=Feed%3A+Artribune%28Artribune%29

16/05/2021 web <https://artslife.com/2021/05/16/lupi-gialli-piu-1-lupo-grigio-invadono-parma-capitale-della-cultura/>

16/05/2021 web <https://www.gazzettadellemilia.it/dove-andiamo/item/32490-parma-360-festival-presenta-tempo-di-lupi-foto-di-francesca-bocchia.html>

16/05/2021 web <http://www.ilcaffequotidiano.com/2021/05/16/tempo-lupi-parma-kicco-cracking-art-ci-spiega-perche/>

16/05/2021 web <https://www.familygo.eu/vacanze-con-bambini/eventi/italia/eventi-bambini-maggio/>

17/05/2021 web <https://www.artribune.com/mostre-evento-arte/parma-360-cracking-art-tempo-di-lupi/>

17/05/2021 web https://www.gazzettadiparma.it/parma/2021/05/17/news/i_lupi_del_festival_della_creativita_sono_migrati_in_stazione_-_foto-5809235/

17/05/2021 web <https://www.finestresullarte.info/arte-contemporanea/cracking-art-installazione-tempo-di-lupi-parma>

17/05/2021 web <https://barbarapicci.com/tag/stazione-di-parma/>

17/05/2021 web <https://www.travelonart.com/viaggi/cosa-vedere-a-parma-capitale-cultura-2020/>

17/05/2021 web <https://www.raffaeleturci.com/2021/05/da-parma-360-al-phest-in-puglia-ecco-10-rassegne-artistiche-pronte-ad-inaugurare/>

18/05/2021 web <https://www.parmateneo.it/?p=74028>

18/05/2021 web <https://www.parmareport.it/i-lupi-sono-arrivati-in-piazzale-della-pace-e-alla-stazione-di-parma/>

18/05/2021 web <https://www.visitemilia.com/eventi/mostre-ed-eventi-di-primavera-in-emilia/>

19/05/2021 web <https://www.artuu.it/2021/05/19/cracking-art-i-lupi-invadono-parma-capitale-della-cultura-202021/news/italia/>

19/05/2021 web <https://www.qubitv.it/comune-di-parma/>

19/05/2021 web <https://www.qubitv.it/comune-di-parma-gli-eventi-il-parma-360-festival-chiara-canali-camilla-mineo-kicco/>

19/05/2021 QuBitv Instagram https://www.instagram.com/tv/CPEJdKpopnn/?utm_medium=copy_link

20/05/2020 web <https://www.nonsoloeventiparma.it/eventi/parma36-festival-della-creativit-contemporanea-60a558ce6464640c6c5671fd>

20/05/2020 web <https://www.nonsoloeventiparma.it/eventi/parma36-festival-presenta-giulia-neri-e-le-case-fermarono-il-vento-60a54fed6363310016f0611d>

21/05/2021 InBlu Radio/web <https://www.radioinblu.it/2021/05/21/magazine-inblu2000-a-parma-il-festival-della-creativita-contemporanea/>

22/05/2021 web

https://www.gazzettadiparma.it/mediagallery/2021/05/22/news/e_con_parma_360_i_parmigiani_scoprono_il_sottotetto_della_stazione_mai_aperto_prima_al_pubblico_-_foto-5832297/

25/05/2021 web <https://lieu.city/parma-360-festival-of-contemporary-creativity?lang=it>

25/05/2021 newsletter New  Parma 360 Festival della creatività contemporanea

28/05/2021 web <https://www.parmatoday.it/attualita/il-2-giugno-a-parma-negozi-aperti-e-musei.html> citazione nome

28/05/2021 web https://www.gazzettadiparma.it/parma/2021/05/28/news/parma_202_protagonista_sabato_su_rai3-5875018/

29/05/2021 web <https://www.pugliain.net/132460-arte-parma-light-shadow-david-cesaria/>

30/05/2021 web <https://artcompanyitalia.com/2021/05/30/parma-360-festival-goes-virtual/>

31/05/2021 web https://parma.repubblica.it/cronaca/2021/05/31/news/ristoranti_al_chiuso-303535360/ citazione nome

01/06/2021 web <https://www.cinquecolonne.it/parma-360-festival-della-creativita-contemporanea-2.html> Festival e mostra lupi

07/06/2021 web https://www.gazzettadiparma.it/eventi/eventi-di-oggi/2021/06/06/news/parma_360_francesco_costa_lunedìalle_19_in_cittadella-5919984/

08/06/2021 web <https://www.parmateneo.it/?p=74776> Francesco Costa

10/06/2021 web https://parma.repubblica.it/cronaca/2021/06/10/news/i_like_parma_va_in_notturna_appuntamento_il_26_giugno-305318927/ I like Parma

14/06/2021 web <https://artslife.com/2021/06/14/eventi-e-i-programmi-del-mitico-parma-360-festival-della-creativita-contemporanea/>

17/06/2021 web <https://www.comune.parma.it/notizie/I-LIKE-PARMA-BY-NIGHT-9.aspx>

17/06/2021 web <https://www.comune.parma.it/notizie/comunicati/CULTURA/2021-06-17/Pillole-Festival-5.aspx>

17/06/2021 web https://parma.repubblica.it/cronaca/2021/06/17/foto/pillole_festival_alle_serre_petitot_la_cura_dell_arte-306477984/1/

17/06/2021 web <https://www.gazzettadellemilia.it/cronaca/item/32793-pillole-festival-il-24,-25,-26-e-27-giugno-alle-serre-petitot-del-parco-ducale.html>

18/06/2021 web <https://www.parmadaily.it/i-like-parma-by-night-sabato-26-giugno-dalle-18-alle-23/>

18/06/2021 web <https://www.parmatoday.it/eventi/i-like-parma-by-night-decine-di-tour-guidati-all-interno-di-affascinanti-monumenti.html>

18/06/2021 web <https://www.ilparmense.net/i-like-parma-by-night-appuntamenti-edizione-speciale/>

19/06/2021 web <https://www.exibart.com/progetti-e-iniziative/festival-della-creativita-contemporanea-di-parma-verdi-ogrammi/> Varie mostre

23/06/2021 web <https://www.emiliaromagnanews24.it/sabato-26-giugno-2021-i-like-parma-by-night-193476.html> I like Parma, varie mostre

24/06/2021 web https://www.zerasette.it/2021/06/vincenzo-marsiglia-map-star-the-world/?utm_source=rss&utm_medium=rss&utm_campaign=vincenzo-marsiglia-map-star-the-world

24/06/2021 web <https://www.xonne.it/argomenti/realta-aumentata-2/>

25/06/2021 web <https://www.parmadaily.it/i-like-parma-by-night-sabato-26-aperti-al-pubblico-in-notturna-i-gioielli-della-citta/I like Parma>

26/06/2021 web <http://www.ilcaffequotidiano.com/2021/06/26/arte-nellarte-la-tecnologia-si-emoziona-nel-progetto-map-star-the-world-vincenzo-marsiglia-parte-parma/ Presentazione Marsiglia>

26/06/2021 web <https://www.emiliaromagnanews24.it/progetto-map-star-the-world-di-vincenzo-marsiglia-per-hololens2-di-microsoft-193856.html>

26/06/2021 web <https://segnonline.it/events/map-star-the-world-vincenzo-marsiglia/>

28/06/2021 web/televideo <http://www.servizitelevideo.rai.it/televideo/pub/pagina.jsp?p=596&s=3&r=Nazionale&idmenumain=0> Tempo di lupi

28/06/2021 web <https://www.gazzettadellemilia.it/cultura/item/32915-per-parma-360-festival-della-creativit%C3%A0-ernesto-morales-con-l-aleph,-mercoled%C3%AC-30-giugno-2021-alle-18-30,-labirinto-della-masone-fontanellato,-pr.html> L'Aleph

01/07/2021 web <https://ugualmenteabile.it/2021/07/01/parma-360-festival-della-creativita-contemporanea-mostre-eventi-incontri/>

06/07/2021 web <https://www.ftaonline.com/news/relatech-porta-la-tecnologia-nel-mondo-dellarte>

06/07/2021 web <https://www.investireoggi.it/finanza-borsa/news/relatech-porta-la-tecnologia-nel-mondo-dellarte/>

06/07/2021 web <https://www.trend-online.com/borsa/relatech-porta-la-tecnologia-nel-mondo-dell-arte--418193/>